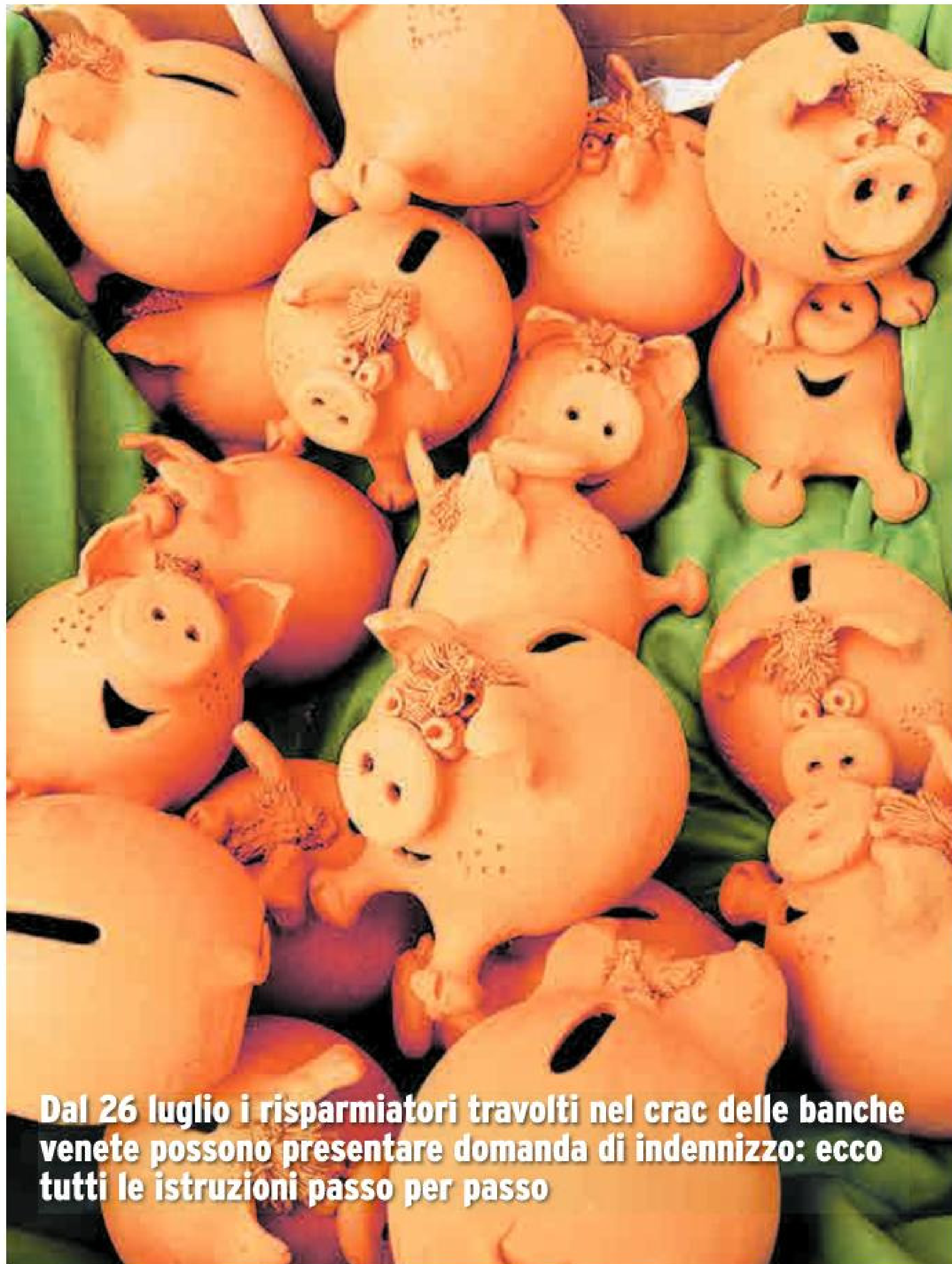
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
12 luglio 2019 / n° 27 - Settimanale d'informazione regionale

Dal 26 luglio i risparmiatori travolti nel crac delle banche venete possono presentare domanda di indennizzo: ecco tutti le istruzioni passo per passo

STOP AI TIR SULLA STRADA OSOVANA

Nuova richiesta dei sindaci per dirottarli sull'autostrada

10

DOSSIER SUL DEGRADO DELLA CITTÀ

Muri imbrattati e orinatoi a cielo aperto: questa è oggi Udine

12

E ORA LA FIERA PASSA DI MANO

A Gorizia la Camera di Commercio Venezia Giulia si riprende il quartiere

20

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

10

16

29

34

50

56

In allegato al settimanale 'Business' di luglio

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.
Gratis solo in edicola

ROBERTO PINTON: Esame di maturità
ALBERTO DE TONI: Lavoratori in regia
ROBERTO GUERRINI: A caccia di investitori
MAURIZIO MARESCA: Opportunità su corridoio

IL CASO

Falso orco e veri mostri L'agonia della gentilezza

Rossano Cattivello

Non può che generare inquietudine quanto successo a Buja. Parco pubblico: un uomo tende una mano a un bambino di cinque anni che si era allontanato dalla vista della madre. "Bastardo pedofilo! Meriti la forca!"
È stato questo il tono dei commenti apparsi subito sui social appena la stessa madre ha denunciato quello che lei interpretava come un tentativo di rapimento. E l'episodio è finito anche all'attenzione dei carabinieri che hanno avviato subito gli accertamenti. Peccato che era tutto un equivoco, che però ha generato una isteria collettiva.
L'adulto incriminato ingiustamente dai 'leoni da tastiera' era al parco con la propria figlia, che stava giocando, quando ha visto il bambino, di cui conosce la famiglia solo di vista, imbronciato per un litigio con un amico. E così ha pensato di rincuorarlo per poi riaccompagnarlo dalla madre, rimasta poco distante. Apriti cielo!
La scena interpretata in maniera capovolta è stata denunciata sui social tant'è che in paese è subito scattata la caccia all'orco. Una bufera giunta all'orecchio anche dell'inconsapevole vittima che ha deciso di correre subito alla stazione dei Carabinieri per chiarire la sua posizione. E per smontare diffamazioni e ingiurie rivolte al malcapitato che hanno inondato la rete sono dovuti intervenire non solo i militari dell'Arma, ma pure sindaco e vicesindaco, che hanno così stigmatizzato l'accaduto: è paradossale che un gesto di gentilezza e cortesia rischi di trasformare una brava persona in un mostro pedofilo.
Cosa ci sta succedendo? Siamo così abituati a non esercitare più la gentilezza che, quando ce la troviamo difronte, non sappiamo più riconoscerla? Chi aiuta un anziano per strada rischia di essere linciato come truffatore di persone deboli? Chi è gentile con una donna, magari cedendole il passo a un ingresso (come facevano i nostri nonni) rischia di essere lapidato come potenziale stupratore?

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI – Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

I primi a essere risarciti saranno coloro che dovranno ricevere una somma non superiore a 50.000 euro

Ecco le mosse da fare

ISTRUZIONI PER L'USO.

Domanda di indennizzo da parte dei risparmiatori coinvolti nel crac delle banche venete

Valentina Viviani

Questa è una storia che potremmo cominciare a raccontare dalla fine:dal 26 luglio si potrà presentare la domanda per il Fondo di indennizzo dei risparmiatori traditi dal cosiddetto 'crac' della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca del 2016.

La decisione arriva dopo che, già nel giugno 2017 il Governo Gentiloni aveva approvato il Decreto-legge che disponeva la liquidazione coatta amministrativa dei due istituti e la cessione di tutte le attività a Intesa Sanpaolo.

Dopo una battaglia legale durata anni, con alterne vicende e decisioni altalenanti sia da parte dello Stato italiano che dell'Europa, l'11 giugno scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il primo dei decreti attuativi necessari a rendere efficace il Fondo Indennizzo Risparmiatori. Chi aveva investito i suoi soldi nella Popolare di Vicenza e in Veneto Banca, potrà chiedere il rimborso pari al 30% del costo di acquisto, entro il limite massimo complessivo di 100.000 euro per ciascuno. "La nostra battaglia non finisce qui - commenta **Barbara Puschiasis**, presidente di Consumatori Attivi -. Ci aspettiamo che nella prossima manovra economica siano definiti i punti ancora oscuri, riferiti aggli interessi e alla rivalutazione monetaria dei risparmi".

CHI HA DIRITTO?

1 - I risparmiatori: la persona fisica, l'imprenditore individuale, anche agricolo, e il coltivatore diretto, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le microimprese.

2 - I successori per causa di morte dei risparmiatori.

3 - I familiari costituiti da coniuge, soggetto legato da unione civile, convivente more uxorio o di fatto, parenti entro il secondo grado.

COSA NON È RIMBORSABILE?

A - Gli strumenti finanziari acquistati e in possesso di soggetti diversi dai risparmiatori.

B - Gli strumenti finanziari acquistati e in possesso di controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater; lettera d, del Tuf.

C - Gli strumenti finanziari acquistati e in possesso di clienti professionali di cui ai commi 2-quinquies e 2-sexies dell'art. 6 del Tuf.

D - Gli strumenti finanziari acquistati e in possesso di soggetti che abbiano avuto, nelle banche o loro controllate, dal 1° gennaio 2007, gli incarichi di: componente del consiglio di amministrazione e degli organi di controllo e di vigilanza, inclusi gli organi che svolgono funzioni di gestione del rischio e revisione interna; membro del collegio sindacale; consigliere delegato; direttore generale e vicedirettore generale, nonché i loro parenti ed affini di primo e di secondo grado.

E - Gli strumenti finanziari trasferiti, dopo la data del provvedimento di messa in liquidazione della banca che li ha emessi, dai soggetti esclusi indicati dalle lettere a), b), c), d) agli aventi diritto previsti dal comma 1.

QUANTO?

A - L'indennizzo è determinato nella misura del 30% del costo di acquisto delle azioni, inclusi gli oneri fiscali, entro il limite massimo complessivo di 100.000 euro per ciascun avente diritto. Nel calcolo dei 100.000 euro di patrimonio mobiliare non dovranno essere tenute in considerazione polizze vita e strumenti di previdenza complementare, mentre chi avrà diritto ad un indennizzo non superiore a 50.000 euro verrà pagato per primo dal fondo.

B - Per le obbligazioni subordinate che non hanno beneficiato delle prestazioni del Fondo di solidarietà, l'indennizzo è determinato nella misura del 95% del costo di acquisto delle stesse, inclusi gli oneri fiscali, entro il limite massimo di 100.000 euro per ciascun avente diritto.

PRIMO BINARIO

Accesso automatico al Fondo indennizzo risparmiatori, in caso di:

Consistenza del patrimonio mobiliare di proprietà del risparmiatore di valore inferiore a 100.000 euro.

OPPURE Ammontare del reddito complessivo dell'avente diritto ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche inferiore a 35.000 euro nell'anno 2018.

SECONDO BINARIO

Se non sussistono i requisiti indicati nel primo binario, l'accesso al Fondo è subordinato a un giudizio di merito della Commissione tecnica.

A ogni risparmiatore un massimo di 100.000 euro del patrimonio investito negli istituti falliti

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

per riavere i soldi

COSA SCRIVERE NELLA DOMANDA?

1 - Nominativo o denominazione, codice fiscale, residenza e eventuale elezione di domicilio, degli aventi diritto e dell'eventuale rappresentante degli aventi diritto.
2 - Quantità e tipo, costo di acquisto, data di acquisto, codici identificativi degli strumenti finanziari oggetto dell'istanza.
3 - I successori e i familiari indicano anche i dati richiesti dalle lettere a) e b) pertinenti ai risparmiatori dai quali hanno acquisito gli strumenti finanziari oggetto della domanda.
4 - La banca in liquidazione che ha emesso gli stessi strumenti finanziari.
5 - Dati necessari per il pagamento mediante bonifico al conto corrente bancario o postale degli aventi diritto (codice Iban).
6 - Dichiarazione di conformità all'originale in possesso degli aventi diritto dei documenti richiesti, che possono essere trasmessi in copia semplice.
7 - Qualsiasi dato o informazione utile per chiarire o integrare quanto richiesto nelle lettere precedenti.
8 - Assenso al trattamento dei dati personali in conformità alla normativa vigente e secondo l'apposita informativa pubblicata nel procedimento finalizzato alla erogazione delle prestazioni del Fondo.

COSA ALLEGARE?

A - Copia fronte-retro del documento di riconoscimento valido degli aventi diritto e dell'eventuale rappresentante e dei relativi codici fiscali.

B - Copia di documentazione idonea a dimostrare l'acquisto degli strumenti finanziari e il relativo prezzo pagato; documentazione che per successori e familiari dimostri il trasferimento degli strumenti finanziari da parte di risparmiatori.

C - Copia di eventuale documentazione bancaria o amministrativa o giudiziale utile ai fini dell'accertamento delle violazioni massive del Tuf che hanno causato il danno ingiusto ai risparmiatori.

D - Copia di eventuali pagamenti, nelle forme di indennizzi, ristori, rimborsi o risarcimenti comunque denominati, ricevuti dagli aventi diritto per il pregiudizio subito in ordine agli stessi strumenti finanziari, recanti i soggetti pagatori e gli importi incassati.

E - Delega o procura speciale con firma autenticata, in caso di domanda presentata tramite rappresentanza volontaria; copia dell'eventuale provvedimento di rappresentanza legale.

IN CASO DI SUCCESSIONE?

In caso di successione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, recante firma autenticata, attestante:
- la data di decesso del risparmiatore;
- i dati anagrafici di tutti i successori per causa di morte e le rispettive quote ereditarie spettanti;
- l'esclusione che vi siano altri successori;
- la sede dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per la dichiarazione di successione;
- la consapevolezza dei dichiaranti delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti.

... E POI?

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà recante firma autenticata di tutti gli aventi diritto interessati, attestante che i dichiaranti:
- dal 1° gennaio 2007, non hanno avuto, nella banca in liquidazione emittente gli strumenti finanziari oggetto della istanza di indennizzo, incarichi negli organi di amministrazione, di controllo, di revisione;
- non sono parenti e affini di primo e secondo grado di amministratori, di controllori e di revisori;
- non sono controparti qualificate, né clienti professionali;
- non hanno ricevuto altre forme di indennizzo, ristoro, rimborso o risarcimento relative agli stessi strumenti finanziari oggetto della domanda di indennizzo, oppure hanno ricevuto altre forme di indennizzo, ristoro, rimborso o risarcimento, specificando l'importo e la causale rispetto a ciascuna azione o obbligazione subordinata;
- sono consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti.

Illustrazioni by Freepik

Le modalità di accesso a Fir sono illustrate dall'associazione Consumatori Attivi

Noi, traditi dalla banca

LE TESTIMONIANZE. La voce dei risparmiatori friulani coinvolti dalle banche venete è piena di rancore e delusione. La speranza, però, arriva dal Fondo di indennizzo e dalla sentenza del processo sul crac (attesa per il 2020)

Valentina Viviani

Siamo abituati a considerare economia e finanza come attività asettiche, distanti, con regole rigide e difficili da comprendere. Come la matematica, insomma, la materia più ostica per la maggior parte degli studenti. Ma quando si considera che economia e finanza hanno ricadute tangibili nella nostra vita di tutti i giorni, la faccenda cambia. La questione del crac delle banche venete non è solo un 'giochetto' ai piani alti dei palazzi, una forzatura, ma è un problema finanziario, politico e legale che ha condizionato, anche molto pesantemente, la vita di chi ha investito i propri soldi in quegli istituti di credito.

QUANDO LA BANCA È STALKER

Come **Barbara Venuti**, che è accanto ai genitori, risparmiatori delle banche venete, e segue molte udienze del processo in corso a Mestre. "I miei genitori, già dagli Anni Novanta, erano clienti della Banca Popolare udinese, poi acquisita dalla Popolare di Vicenza – racconta -. Nel tempo hanno investito circa 150.000 euro. Gli ultimi 20.000 li abbiamo dati nel 2013, quando c'è stato l'ennesimo aumento di capitale. Quello che allora era il direttore della filiale ha letteralmente 'perseguitato' mia madre con telefonate e richieste di incontri proprio per proporci la sottoscrizione, finché ci hanno convinto. È stata una delusione immensa vedere come sono andate le cose, sentirsi traditi, aver perso i risparmi di una vita. Quella l'abbiamo sempre considerata la 'nostra' banca, e ci tenevamo a costruire il credito per il territorio. Al processo, ascoltare certi testimoni oggi fa letteralmente accapponare la pelle. I sentimenti sono esasperati. Io personalmente e quando ne ho avuto l'occasione non sono stata zitta, ho cercato di dire in faccia ai responsabili ciò che pensavo di loro e del loro comportamento. Purtroppo sono sfoghi che lasciano il tempo che trovano e adesso spero nella giustizia".

Uno dei risparmiatori 'traditi' racconta la sua storia nella redazione de 'Il Friuli'

FIDUCIA MAL RIPOSTA

A sentirsi tradito è anche il signor **Ernesto Sabbadini** di Palmanova. "Disponevo di un capitale cospicuo, derivante dall'eredità di un mio zio – ricorda -. Dal 1984 ero cliente della Popolare udinese e, dagli Anni Novanta al 2016 sono sempre stato seguito dallo stesso promotore finanziario. Una persona di cui mi fidavo. Siamo andati anche in vacanza insieme, gli avrei affidato le chiavi di casa senza esitazioni. Sono sempre stato un investitore prudente: il mio capitale era investito in Btp e obbligazioni. Nel 2014 questo promotore, paventando la scarsa sicurezza dei titoli di Stato, mi propose di disinvestire il denaro del Btp e di investirlo nella azioni della Popolare di Vicenza. Purtroppo gli ho dato retta. Dopo il crac questa persona che, ripeto, consideravo un amico, non si è mai fatta sentire. Al processo mi sono costituito pare civile, come migliaia di altri risparmiatori traditi. Il Fondo di indennizzo per me è un buon punto di partenza, ma mi permetterà di recuperare al massimo il 10% del mio capitale. Fortunatamente non ho mai disinvestito il resto del mio patrimonio che avevo in obbligazioni".

Il denaro necessario al Fondo di indennizzo dei risparmiatori proviene dai 'conti dormienti'

CAPITALE CONGELATO

Chi ha perso quasi tutto è **Leo-**

> Il dibattimento procederà con il calendario di udienze già fissato, senza ulteriori rinvii

‘di famiglia’

12.500
I soci di Popolare di Vicenza in Fvg

3.500
I soci di Veneto Banca in Fvg

8.500
Le ipoteche iscritte dalle banche venete per linee di credito concesse nella nostra regione

35.000 euro
La media degli investimenti

nardo Avanzi, anche lui cliente della Popolare di Vicenza da molti anni, che ha sottoscritto con la banca la cosiddetta ‘baciata’.
“In pratica mi era stato proposto di comprare un pacchetto di azioni. Non disponendo di denaro liquido, la banca mi ha offerto un finanziamento al 3% per l’acquisto, promettendo che avrebbe ricomprato i titoli entro tre anni. Quando la situazione è precipitata ho aperto un conto corrente in Banca Intesa dove ho depositato i soldi che non avevo vincolato. Adesso la mia ‘baciata’ è in mano a Banca Intesa, che ha rilevato la Popolare di Vicenza a un prezzo simbolico, e i soldi che avrei dovuto ‘mettere in salvo’ servono a pagare il mio debito, poiché il mio finanziamento oggi ha un tasso del 9,5%, il capitale è praticamente bloccato e le azioni della Bpv valgono zero”.

FUTURO A TINTE FOSCHE

La situazione di Avanzi e della sua famiglia ha una difficoltà in più. “Vuole sapere perché, nel 2007, abbiamo deciso di avviare un piano di investimenti? Io e mia mogli abbiamo 3 figli, dei quali uno invalido al 100 per cento. Pensavamo al loro futuro. Non volevamo che ‘dopo di noi’ avessero problemi economici, anche tenendo conto della gestione di mio figli disabile. Invece adesso ci troviamo proprio dove non avremmo mai voluto”. Ha ancora fiducia nel sistema bancario? “Purtroppo, nella mia situazione, sono praticamente in ostaggio, ma davvero non saprei più a chi affidare i miei soldi”.

PROCESSO A MESTRE

Evitata la beffa della prescrizione

Il processo per il crac della Banca Popolare di Vicenza non dovrebbe subire alcun rallentamento, né rischiare la prescrizione. Il procedimento penale Bpv riguarda le ipotesi di aggiotaggio, falso in prospetto (per gli aumenti di capitale 2013 e 2014) e ostacolo alla vigilanza. Pur nella differente casistica, tutti i risparmiatori sono stati destinatari di false informazioni che riguardavano il bilancio e le caratteristiche delle azioni e delle obbligazioni subordinate. Il ‘colpo di scena’ sul procedimento penale era arrivato qualche settimana fa, quando **Lorenzo Miazzi**, il magistrato che presiedeva il collegio dei giudici, aveva presentato un’istanza di astensione.

Miazzi avrebbe agito così poiché la sorella, **Maria Luisa**, avvocato specializzato in diritto del lavoro a Padova, seguiva la causa che l’ex amministratore delegato ed ex direttore generale di PopVicenza, **Samuele Sorato**, aveva intentato alla banca stessa per i rapporti di lavoro bruscamente interrotti. Sorato non è imputato nel processo penale per il crac bancario, perché la sua posizione è stata stralciata per gravi motivi di salute.
Il presidente del Tribunale di Vicenza ha quindi nominato a subentrare a Miazzi **Camilla Amedoro**, che affiancherà i giudici già presenti, **Deborah De Stefano** ed **Elena Garbo**.
Ed è stata proprio la nuova presidente del Collegio, De Stefano, a fare chiarezza sul futuro del dibattimento. Si proseguirà con la calendarizzazione delle udienze già fissate. Alcuni dei testimoni già sentiti saranno nuovamente convocati in due udienze extra, che sono state fissate a luglio e settembre.

Opinioni

NUMERI PER NON DARE I NUMERI

Fulvio Mattioni

Un 'muro' da alzare: quello per trattenere i nostri giovani

I migranti che arrivano sono sempre meno, ma cresce il numero dei nostri ragazzi che cercano fortuna all'estero

Un tema che è stato capace di dare adeguata visibilità nazionale al nostro Fvg? Il muro fedrighiano. Mentre il ministro competente è preoccupato per le orde di immigrati sbarcati in Italia, il presidente della nostra Regione deve essere addirittura terrorizzato, cosicché propone la costruzione di un muro capace di farci godere della sensazione di sicurezza provata nella lontana epoca dei castellieri (la preistoria si ripete?). Sentimenti condivisibili o fifonite maliziosa? A voi la risposta, forti della conoscenza dei numeri ministeriali sugli immigrati sbarcati negli ultimi 3 anni. Nel periodo compreso tra il primo gennaio e l'8 luglio, si ha che nel 2017 (in poco più di sei mesi, dunque) sono stati 85.207, 16.935 nel 2018 e 3.073 nel 2019. La quota di migranti approdati in Fvg? Poche decine.

Economia in crisi: le stime per il Pil regionale parlano di un +0,1% nel 2019, ma è più probabile che sarà negativo

Sottaciuti e non fronteggiati con politiche regionali di contrasto, invece, sono temini quali il perdurante calo demografico, la fuga dei nostri giovani all'estero e, più in generale, la crisi dell'economia del Fvg (+0,1% il Pil stimato per il 2019, ma è più probabile che sarà negativo) e della provincia di Udine in particolare. Priorità assenti anche nelle scelte di spesa contenute nelle imminenti variazioni di bilancio del Fvg? Ricordo che nel periodo 2008-2017 il Pil dell'economia del Fvg è calato del 7,6%, tre volte di più che nel Nord-Est e più della media nazionale. E rattrista ricordare che a pagare la crisi occupazionale sono stati i nostri giovanissimi e giovani: -31% gli occupati nella classe di età 15-24 anni, -30,9% tra i 25-34enni e -23,6% tra i 35-44enni. Molto peggio che nel Nord-Est, nel Nord-Ovest e della media italiana. Ciò spiega perché i nostri giovani espatrino - senza un progetto di rientro - con maggiore frequenza di quelli di altre regioni. E spiega anche il calo continuo della popolazione residente totale negli anni 2015-2018, il calo della popolazione in età lavorativa e l'aumento di quella con 65 anni e più.

Risultato finale per il nostro Fvg? Essere meno attraente, con meno lavoro, con meno economia, con più esigenze di Welfare destinate a rimanere insoddisfatte. Il muro fedrighiano serve per farci sentire più forti di qualche decina di più deboli? E' un intervento non convenzionale di politica del lavoro teso a ostacolare la fuga dei nostri giovani all'estero? Meglio attrezzare un muro con due cisterne raccogli-lacrime in località Savalons da utilizzare sia da chi vuol piangere sulla proposta presidenziale sia da chi vuol riderci sopra... fino alle lacrime. Quale delle due traboccherà per prima?

Salvini: "Sono ottimista. La strada che porta all'Autonomia è tutta in discesa. Peccato che siamo senza freni e non funziona il servosterzo".

Di Maio: "Autonomia, autonomia per piccina che tu sia... la riformeremo come faceva la Madia".

Salvini scrive alla Tunisia: "Manderemo indietro i clandestini con nave di linea. Sarà guidata dal capitano Schettino".

Carola Rackete si scusa per aver speronato la motovedetta: "Mi dispiace, volevo fare il saluto all'isola".

Tra Di Maio e Salvini i rapporti sono dubbi. Più che governo sembra Temptation Island.

Il ministro Salvini ha abolito 49 scorte. Niente da fare: il numero 49 per la Lega rimane indigesto.

INGRESSO LIBERO - TENDONE COPERTO
LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ IN PIAZZA PELLARIN
COMUNE DI SEQUALS
UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE delle VALLI e delle DOLOMITI FRIULANE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SOMSI
SOCIETÀ OPERAIA DI SEQUALS
GRUPPO SPORTIVO DI SEQUALS
PRO LOCO DI SEQUALS
SOCIETÀ OPERAIA DI LESTANS
LEGA PRO BOXE
SOCIETÀ PUGILISTICA PORDENONESE
PROTEZIONE CIVILE
BOXE LORENI
ARCHEO 2000
SOC. PUGILISTICA TRIESTINA "CULOT"
34° TROFEO
CARNERA
Venerdì 12
ore 18.00 > Villa Carnera: apertura mostra delle opere
sezione arte degli studenti dell'UTE di Spilimbergo
ore 19.00 > Apertura chioschi: Sapori di confine, Austria e non solo
ore 22.30 > Concerto ALCANTARA (Musica a 360°)
Sabato 13
ore 17.00 > Deposizione corona sulla tomba di Primo Carnera
ore 18.00 > Villa Carnera: pesatura pugili in gara
ore 18.00 > Sala Somsi: "Torneo Calcio Balilla"-
coppie fisse gironi all'italiana (per info Diego 346.4223835)
ore 19.00 > Villa Carnera: Tavola Rotonda
"L'idea di Carnera sulla Boxe" - appunti inediti del campione
sulla tecnica pugilistica con Benvenuti, Oliva, Sarcinelli, Malfatto e Del Bel Beluz
ore 19.00 > Apertura chioschi
ore 22.30 > Concerto HEDERA (Musica italiana)
Domenica 14
ore 8.00 > Sequals pedala per Primo
Iscrizioni alla cicloturistica per le vie del Comune
(partenza prevista per le ore 9.00 dal Centro Sportivo di Sequals)
ore 9.30 > Villa Carnera: Primo vespa Incontro "Trofeo Carnera"
ore 12.00 > Apertura chioschi
a partire dalle ore 18.30
34° TROFEO
CARNERA
4 combattimenti AOB tra le nazionali: ITALIA VS SLOVENIA
CONSEGNA DEL PREMIO SEVERINO FABRIS AL MIGLIOR AOB
CARNERA
14/07/19
MARCELLO
MATANO
MOHAMMED
KHALLADI
a partire dalle ore 20.00
CAMPIONATO MEDITERRANEO IBF
PESI WELTER
SOTTOCLOU
LEGGERI
MACCARONI vs ZOLTAN
WELTER
PICARDI vs CIOCE
MEDI
BRUSA vs RIZZI
GALLO
ZARA vs PAP
Rai Sport
IN DIRETTA dalle 21.00
CONSEGNA DEL PREMIO DANIELE REDAELLI AL MIGLIOR PRO
NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE, VILLA CARNERA SEMPRE APERTA CON VISITE GUIDATE (ANCHE IN LINGUA INGLESE)
SEQUALS
12-13-14 LUGLIO 2019
DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARANNO APERTI I CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
APERTURA DELLA MOSTRA DI TINA MODOTTI DAL NOME "LA GRANDE MOSTRA DEL 1929" IN VILLA SAVORGNAN A LESTANS (FINO AL 30 AGOSTO)
APERTURA DELLA RACCOLTA ARCHEOLOGICA E DELLA CASA DEL '900 A VILLA SAVORGNAN (LESTANS) > DOMENICA DALLE 16.00 ALLE 19.00

Territorio

Qui si concentra il traffico tra la zona industriale di Osoppo e Udine

MANDATELI IN AUTOSTRADA.
Per il sindaco di Pagnacco è l'unica soluzione strutturale. Intanto il limite imposto ai mezzi pesanti che attraversano il ponte sul Cormôr ha messo una pezza

Stop definitivo

Alessandro Di Giusto

Il traffico rispetta sostanzialmente le stesse leggi che regolano i fluidi, in particolare lo scorrimento dell'acqua. Restringere o ampliare il passaggio di veicoli lungo una strada, finirà inevitabilmente per produrre conseguenze sui luoghi che attraversa e su altre vie.

Non fa eccezione, da questo punto di vista, la strada provinciale Osovana, che da Rivoli di Osoppo conduce alle porte di Udine attraversando Buja, Colloredo di Monte Albano e Pagnacco. Anzi, questo trafficato asse di collegamento rappresenta un ottimo esempio di come l'adozione di misure a monte produca effetti spesso indesiderati a valle e viceversa. A partire dall'ultima decade dello scorso secolo, quando fu realizzata la bretella di circonvallazione di Colloredo, su Pagnacco si è riversata una quota di traffico pesante sempre più elevata, da e per la zona industriale di Rivoli. L'aggiramento della strettoia presente nel centro di Colloredo, grazie alla costruzione della bretella che scorre a ovest dell'abitato, ha avuto l'effetto di liberare la strada antistante il castello, richiamando al contempo molti mezzi pesanti decisi a risparmiare sul pedaggio

La bretella fuori dal paese di Colloredo ha reso più invitante il tracciato

autostradale utilizzando la viabilità normale, facendo così pagare un tributo molto pesante soprattutto a Buja e a Pagnacco, i cui centri sono letteralmente tagliati in due dalla provinciale. I gravi problemi di sicurezza dovuti agli incroci esistenti a Buja e ad Aveacco sono stati sostanzialmente risolti con la costruzione delle rotatorie, ma i problemi del traffico elevato e soprattutto dell'andirivieni di Tir sono rimasti. Almeno fino a quando il sindaco di Pagnacco **Luca Mazzaro**, dopo il disastro del ponte Morandi, non ha avuto la 'brillante' intuizione di dare un'occhiata al manufatto che permette di scavalcare il torrente Cormôr, individuando la presenza di numerose lesioni. A quel punto è scattato immediatamente il divieto di transito per mezzi oltre le 20 tonnellate,

Nelle immagini alcuni passaggi chiave del tracciato dell'Osovana

Per ora sono stati estromessi i mezzi a pieno carico, ma continuano a passare quelli vuoti e i pullman

ai Tir sull'Osovana

limite salito a 30 dopo che sono stati effettuati dai tecnici della società regionale FvgStrade interventi di rinforzo del ponte stesso. Il nuovo limite è tale da impedire il passaggio di mezzi pesanti carichi, ma non quello di corriere e Tir vuoti.

Il manufatto sul torrente presenta lesioni: limite di peso a 30 tonnellate

"Da tempo – conferma Mazzaro – si ragionava sulla scelta di spostare tutto il traffico dell'Osovana sull'autostrada, ma per noi la situazione era divenuta insostenibile. Basti pensare che abbiamo registrato punte di 150 veicoli pesanti all'ora. Già nel 2008, quando ero vicesindaco, avevamo avviato una sperimentazione in collaborazione con la Regione convogliando il traffico pesante in autostrada. Poi hanno lasciato cadere tutto, ma il problema è rimasto. Ora vorremmo che la misura diventi strutturale in modo tale a risolvere il problema per tutti i centri attraversati e non solo per noi".

Grazie all'imposizione del limite di peso, il traffico di mezzi pesanti si è ridotto sensibilmente e gli unici autoarticolati che passano sono rigorosamente vuoti. A vigilare ci sono i carabinieri, che pare abbiano già pizzicato qualche autista 'distratto', ma le violazioni sono poche anche perché le sanzioni sono molto pesanti trattandosi di violazione di una prescrizione di sicurezza.

"La gente è contenta per il fatto che il nostro centro non è più sotto assedio - conferma il sindaco di Pagnacco – ma l'importante è trovare una soluzione che sia definitiva e condivisa".

NODO VERSO TARCENTO

Meglio il pedaggio gratis che nuove opere

Il divieto di transito ai mezzi sopra le 30 tonnellate di peso per ora ha risolto l'assedio dei camion a Pagnacco, ma sta creando qualche pensiero a Buja. Perché dalla rotatoria che si trova lungo la Osovana, il traffico pesante devia verso est alla volta della strada regionale Pontebbana transitando lungo la provinciale Tarcentina, altra strada piuttosto trafficata.

"Per effetto della rotatoria che ha velocizzato il traffico - conferma **Stefano Bergagna**, sindaco di Buja - registriamo un maggiore afflusso di veicoli nelle ore di punta, ma quelli pesanti restano per ora meno numerosi di quanto si possa immaginare. Credo sia indispensabile trovare una soluzione definitiva per il transito dei Tir facendoli transitare sull'autostrada. Su questo punto il sindaco di Pagnacco e io stiamo lavorando da tempo. Serve un accordo con la società autostradale per aprire il transito da Gemona a Udine Nord. Non possiamo infatti immaginare di costruire nuove tangenziali a Buja e Pagnacco che avrebbero costi di realizzazione molto alti sia in termini economici sia ambientali, tanto più che ormai abbiamo più strade che campi coltivati. Un tracciato che collega la zona industriale a Udine c'è da tempo ed è sotto utilizzato. Dirottare il traffico sul tracciato autostradale avrebbe anche l'effetto di far diminuire il transito di veicoli a Pagnacco, oltre che a Buja, nelle ore di punta, con indubbi benefici dal punto di vista dell'inquinamento dell'aria".

Il sindaco di Buja Stefano Bergagna

In pratica i sindaci pongono un problema piuttosto semplice: per togliere l'assedio del traffico o si costruiscono nuove strade o si sfruttano quelle esistenti. E se si tratta di pagare un pedaggio alla società che gestisce l'autostrada, il costo per la collettività sarà di gran lunga inferiore a quello richiesto da nuove opere.

Resta il problema del traffico lungo la provinciale Tarcentina che collega Buja alla Pontebbana e a Tarcento. "Per ridurre l'afflusso di veicoli nel centro di Buja in passato era stato addirittura immaginato un tunnel – conferma il sindaco Bergagna -. Il problema è che rispetto a quando è stata realizzata questa strada, il traffico è molto aumentato intasando così il centro cittadino. Di fatto, affrontiamo gli stessi problemi vissuti da Pagnacco, sebbene in scala ridotta". *(a.d.g.)*

È frutto del corso tenuto da Lucio Costantini all'Università della Terza Età

Amare l'amara città

UDINE. Un dossier consegnato all'amministrazione comunale denuncia le situazioni di maggior degrato. "A queste aree bisogna restituire il loro decoro"

Rossano Cattivello

Stanchi di dover assistere quotidianamente con i propri occhi a situazioni di degrado nella propria città, hanno preso macchina fotografica e hanno sfoderato il proprio smartphone per immortalare le situazioni più critiche. Obiettivo: destare le coscienze degli altri cittadini e il senso di responsabilità degli amministratori pubblici. Tra i volontari dell'Università della Terza Età 'Paolo Naliato', presieduta da **Maria Letizia Burtulo**, è nato così un vero e proprio 'lavoro di documentazione' sul degrado cittadino, nell'ambito del corso tenuto da **Lucio Costantini**, psicologo ed editorialista di questa testata.

"Si tratta di una serie di immagini colte dagli allievi – spiega lo stesso Costantini - che mettono in luce alcune aree della nostra città caratterizzate da degrado, trascuratezza o abbandono. Il fine è quello di sensibilizzare la pubblica amministrazione perché ponga in atto un'opera di miglioramento al fine di restituire a tali aree il loro decoro".

Tale documentazione, in forma di audiovisivo e dal titolo 'Amare Udine/Amara Udine', è stata ufficialmente consegnata all'amministrazione comunale.

"Il documentario ha fotografato sia il centro sia la periferia – aggiunge Costantini -. Per quanto riguarda quest'ultima nel parcheggio di via Parma a Beivars vandali hanno strappato dal terreno tutta la pavimentazione di grigliato plastico: una vergogna! In centro emblematica la situazione dei muri di via Sottomonte, dell'istituto Ceconi e del palazzo dell'Agenzia delle Entrate. Non invochiamo nuove leggi per chi lorda i muri: quelle vigenti bastano, ma chi deve sorvegliare non lo fa. Per tutte queste situazioni di degrado l'ente pubblico deve darsi una mossa".

Federica Manzini testimonial in carica assieme a Chiara Bortolus che lo è stata nel 2018

CITTÀ FIERA

Secondo appuntamento con la bellezza

Sabato 20 luglio seconda tappa nelle gallerie dello shopping di Martignacco alla ricerca del volto di Città Fiera per il 2020. Il casting si svolgerà dalle 16 alle 20 nello spazio mostra al primo piano, in collaborazione con Miss Alpe Adria International. Diventare testimonial è un'opportunità per tutte le ragazze, esperienza che le porta a vivere l'emozione di un set fotografico e di una passerella di moda. Le candidate potranno farsi fotografare ed entrare nella rosa delle finaliste che il 28 settembre prossimo sfileranno a Città Fiera. Colei che salirà sul gradino più alto avrà la possibilità di ricevere un week end al mare offerto dal Gruppo Bi-Holiday, oltre che un contratto di un anno come testimonial del centro commerciale Città Fiera, diventando il volto delle campagne pubblicitarie e del magazine. Novità 2019 la possibilità per tutte le ragazze di promuoversi sul proprio profilo Instagram e ricevere la fascia di Miss Social Città Fiera 2020.

TIARE MUSIC DAYS

UN'ESTATE DI GRANDI CONCERTI GRATUITI

28/7
ROBY FACCHINETTI

2/8
GUÉ PEQUENO
DJ SET ORE 22.00 | ALL NIGHT PARTY FINO ALLE 4.00 CON

3/8
STADIO

4/9
GLORIA GAYNOR

Inizio concerti ore 20.30

INGRESSO GRATUITO CON PASS
Ritira il pass all'infopoint - Posti disponibili fino ad esaurimento
Area esterna ingresso TIARE

IKEA

VILLESSE (GO)

Riservato a tutti

Territorio

L'indagine è stata condotta da Confcommercio Ascom Pordenone in collaborazione con Format Research

Centri più attraenti in

SPILIMBERGO e SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Eventi in città e più negozi di alcune tipologie merceologiche possono attirare negli esercizi dei capoluoghi più consumatori dal territorio mandamentale

Hubert Londero

Il commercio nei comuni di Spilimbergo e di San Vito attrae molti consumatori dai rispettivi territori mandamentali, ma c'è spazio per crescere ancora, grazie a una forte richiesta di alcune tipologie di negozi, alimentari e non. E' quanto risulta da due indagini condotte da Confcommercio Ascom Pordenone in collaborazione con Format Research presentate nei giorni scorsi.

Stando agli studi, nei primi tre mesi dell'anno ben l'85,2% dei residenti di Spilimbergo e il 92,2% di quelli di San Vito hanno frequentato i supermercati del proprio comune e il 60,4% degli abitanti dello spilimberghese e il 65,6% del Sanvitese hanno scelto almeno una volta il capoluogo per comperare generi alimentari. Nel medesimo periodo, la metà degli spilimberghesi e oltre il 40% dei sanvitesi hanno fatto acquisti non alimentari nei negozi di casalinghi, di calzature o abbigliamento e nei supermercati delle città, mentre un terzo di chi abita nel resto dei territori mandamentali ha fatto questa scelta almeno una volta.

Il 60-65% di chi vive nei paesi dei mandamenti va nei supermercati delle città

Entrando nel dettaglio delle ricerche, l'88,8% degli spilimberghesi, il 96,5% dei sanvitesi e il 75% dei residenti dei mandamenti considerano molto o abbastanza importanti i negozi cittadini per comperare generi alimentari. Inoltre, circa il 65% di quelli che vanno a Spilimbergo o a San Vito dai comuni dei rispettivi mandamenti ritiene che i negozi dei capoluoghi siano importanti per l'acquisto di altri generi.

Insomma, Spilimbergo e San Vito dimostrano di avere una buona attrattività nei confronti

Alcuni negozi di Spilimbergo. A fianco, sopra, il municipio di San Vito al Tagliamento. Sotto, il municipio di Spilimbergo

Le imprese del commercio

MANDAMENTO DI SAN VITO		
Comune	**Totale dettaglio**	**Turistiche**
Casarsa della Delizia	73	36
Cordovado	21	14
Morsano al Tagliamento	17	11
Valvasone-Arzene	16	13
Sesto al Reghena	38	20
San Martino al Tagliamento	10	5
San Vito al Tagliamento	117	61
TOTALE	**292**	**160**

MANDAMENTO DI SPILIMBERGO		
Comune	**Totale dettaglio**	**Turistiche**
Castelnuovo del Friuli	4	5
Clauzetto	3	3
Meduno	17	12
Pinzano al Tagliamento	11	6
San Giorgio della Richinvelda	26	18
Sequals	17	17
Spilimbergo	123	63
Tramonti di Sopra	1	3
Tramonti di Sotto	6	6
Travesio	16	5
Vito d'Asio	5	5
TOTALE	**229**	**143**

Alimentari: mancano minimarket e rivendite bio, ma anche birrerie e negozi multietnici

due mosse

dei rispettivi mandamenti (restando all'interno dei territori di riferimento, i flussi in entrata nei capoluoghi sono superiori a quelli in uscita), dovuta anche al numero dei negozi presenti. Spilimbergo 'possiede' il 53 per cento dei punti vendita al detta-

San Vito chiede calzature e abbigliamento, Spilimbergo anche elettronica e libri

glio complessivi (123 su 229) e il 44 per cento di quelli turistici come alberghi, bar e ristoranti (63 su 143), mentre le percentuali riguardanti San Vito sono rispettivamente del 40% (117 negozi al dettaglio su 292) e del 38% (61 imprese del turismo su 160).

Ma si può fare di più. Già, perché ci sono alcune tipologie di negozi che sembrano mancare o essere presenti in maniera inferiore rispetto alla domanda. Per il settore alimentare, i punti vendita maggiormente richiesti in Comune di Spilimbergo sono i negozi di prodotti bio, i minimarket e i negozi multietnici, per San Vito sono i negozi di prodotti bio, i minimarket e le birrerie. Nel settore non alimentare a mancare sono principalmente gli esercizi commerciali di abbigliamento, di elettronica e le librerie (Spilimbergo) e di abbigliamento, di calzature e outlet grandi marchi (San Vito).

Infine, una marcia in più potrebbe venire dagli eventi musicali, gastronomici e culturali organizzati nelle città. In concomitanza con le manifestazioni, il 24% degli spilimberghesi, il 31% dei sanvitesi e il 27% dei residenti degli altri paesi, infatti, sarebbero propensi a visitare con maggiore frequenza i capoluoghi per fare acquisti. "Tale fatto - concludono gli studi - dimostra la strategicità dell'organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio".

VALVASONE ARZENE

Maurmair guida le comunità friulane

L'Assemblea della Comunità Linguistica Friulana ha eletto per acclamazione presidente **Markus Maurmair**, sindaco di Valvasone Arzene che raccoglie il testimone dall'uscente **Diego Navarria**, mentre vicepresidente, **Alessandro Marangoni**, primo cittadino di Artegna. Con le elezioni dello scorso maggio sono numerose le amministrazioni comunali che si sono rinnovate e, così, anche l'organismo rappresentativo dei Comuni in cui la lingua friulana è riconosciuta ai sensi della legge 482/99, si è dovuta riunire per il rinnovo delle cariche istituzionali. Con il recente ingresso di Gemona, Mortegliano, Osoppo e Pontebba, sono così 119 i comuni aderenti, sui potenziali 173 aventi diritto. *(r.c.)*

TRAMONTI DI SOPRA

Tornano gli hippie, firme a favore

In Val Tramontina tornano gli hippie. Sono un migliaio le presenze previste per il raduno spontaneo delle Rainbow family, ovvero le famiglie arcobaleno, che, partito nei giorni scorsi, andrà avanti fino a fine mese a Tramonti di Sopra, in località Sot Maleon. Un evento, questo, che riporta alla mente il raduno del 2017, quando si verificò un caso di tifo tra i partecipanti. Le istituzioni, così come la popolazione residente, non sono allarmate, come spiega il sindaco **Giacomo Urban**.

"Nei giorni scorsi – dice il primo cittadino – queste persone hanno consegnato la dichiarazione di presenza. Il clou del raduno ci sarà verso la metà del mese. Al momento non ho sentito proteste. Comunque si tratta di una manifestazione tranquilla e, soprattutto, non avrà le dimensioni di due anni fa". Questo raduno, infatti, è nazionale, mentre quello precedente, che aveva richiamato in Val Tramontina circa tremila persone, era europeo. Il sindaco tranquillizza anche sul fronte della situazione igienico-sanitaria. "Ritengo – aggiunge Urban – che non ci saranno pericoli. Il caso di due anni fa era un episodio circoscritto. Monitoreremo la situazione ma, ripeto, queste è gente che non dà problemi".

Sui social, diversi abitanti confermano di apprezzare la presenza delle Rainbow family e di aspettarle a braccia aperte. Intanto, in paese è partita una raccolta di firme in favore del raduno da parte di chi ritiene che questa sia un'opportunità di crescita per la valle. *(h.l.)*

Territorio

Per assistere ai concerti in programma - Daniele Silvestri, Marco Mengoni, Lake Sound e Levante - si potrà accedere all'area solo coi bus navetta

Al rifugio Zacchi il ticket

TARVISIO. Il timore del gestore è che il pagamento del parcheggio fino al 31 agosto comprometta la stagione turistica

Valentina Viviani

Grande novità all'avvio della stagione estiva sui laghi di Fusine, uno degli angoli più belli dell'intero Friuli Venezia Giulia. Dallo scorso 1 luglio, infatti, è in vigore il pagamento di un ticket giornaliero: 2 euro per le moto di; 3 euro per le auto; caravan, autocaravan, roulotte pagheranno 15 euro; infine i pullman 30 euro. Il provvedimento si è reso necessario per la salvaguardia dell'ambiente – dichiara l'amministrazione comunale -, ma non tutti sono contenti. "L'iniziativa del ticket ci è stata presentata come una mossa per disincentivare il parcheggio selvaggio a bordo lago, soprattutto quello dei camper – spiega **Gianni Matiz**, gestore del Rifugio Zacchi -. Sulla necessità di 'liberare' l'area da automezzi che sostavano a lungo siamo stati subito d'accordo. All'inizio abbiamo discusso con l'amministrazione comunale riguardo il periodo in cui applicare questo provvedimento. Si è deciso di far pagare il parcheggio dal 1 luglio fino al 31 agosto. Per noi è un periodo troppo lungo, rischia di farci perdere turisti. Avremmo preferito limitare il provvedimento alle giornate tra il 20 luglio e il 20 agosto. Così non è stato e ci auguriamo di non vedere diminuire troppo il numero di escursionisti e clienti. Qualcuno si è lamentato, vedremo il bilancio alla fine della stagione".

Nulla cambia, invece, per i grandi concerti in programma nella suggestiva cornice dei laghi (**Daniele Silvestri** il 27 luglio, **Marco Mengoni** il 28, **Lake Sound e Levante** il 3 agosto) ai quali si potrà accedere solo con bus navetta con partenza da Planizza. Le frecce all'arco del Rifugio Zacchi per attrarre visitatori, però, sono numerose. Innanzitutto la location: l'edificio si trova sotto la parete Ovest della Ponza Grande, nel bosco, inserito nell' anfiteatro formato dalle Ponze, dal Veunza e dal Mangart, che racchiudono l'area protetta del bellissimo Parco di Fusine. "Al nostro rifugio

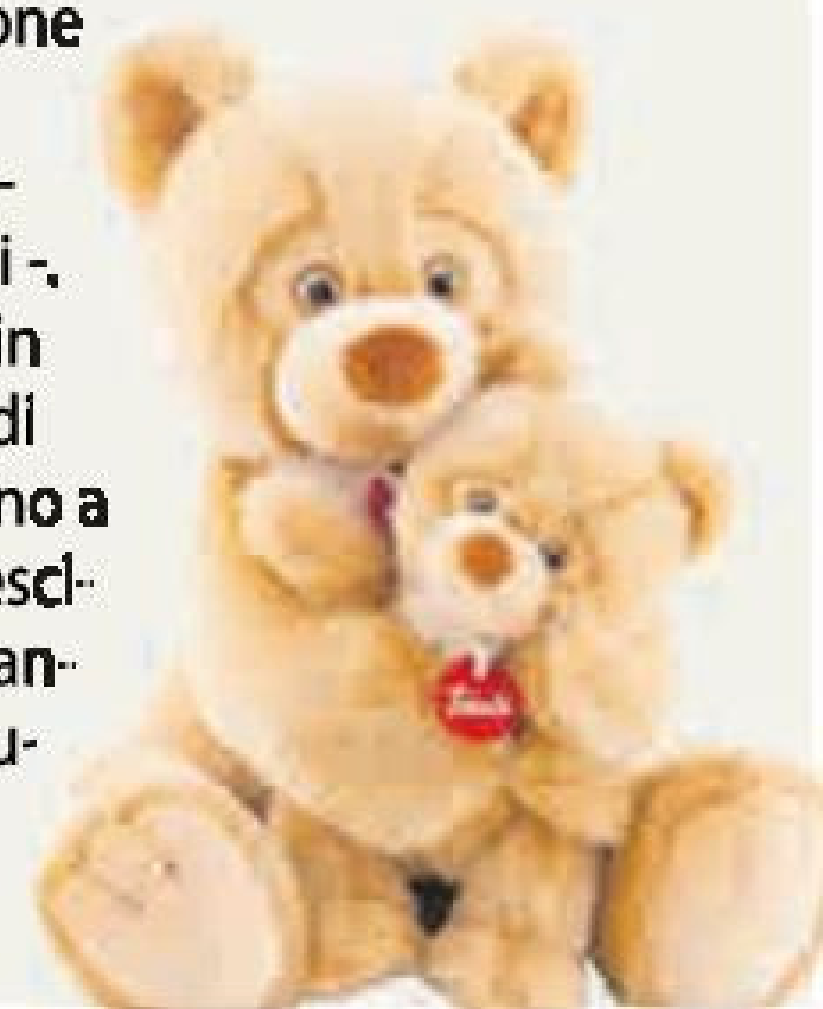
va stretto

Il Rifugio Zacchi, raggiungibile in un'ora e mezza di cammino lungo la strada forestale, partendo dal lago superiore di Fusine

si arriva con grande facilità attraverso la strada forestale – sottolinea Matiz -. In un'ora e mezza tutti, ma proprio tutti, comprese le famiglie con bambini in passeggino, ci possono raggiungere. Chi vuole mettersi un po' di più alla prova può scegliere il sentiero per il quale, però, non bisogna essere scalatori esperti. Disponiamo di 20 posti letto in 3 camerate: se si desidera pernottare da noi è necessario il sacco lenzuolo o il sacco a pelo. Abbiamo anche 130 posti a sedere all'esterno, dove si può mangiare o fare una pausa. Le domeniche d'estate, inoltre, proponiamo sempre alcuni appuntamenti musicali per allietare ancora di più il soggiorno. A breve organizzeremo una giornata di beneficienza in collaborazione con Friuli Mandi Nepal Namastè onlus, mentre a settembre si terrà la sesta edizione della Festa della birra per la quale, solitamente, ci raggiungono almeno 500 persone".

TARCENTO

Trudi passa a Giochi Preziosi

La Trudi di Tarcento passa di proprietà dal fondo Paladin Capital Partners (gruppo Holding Carisma), che la possedeva dal 2005, a Giochi Preziosi, gruppo italiano leader nel mercato del giocattolo tradizionale. La storia azienda friulana di peluche, che occupa 40 dipendenti, ha registrato nel 2018 ricevi per 10,5 milioni di euro, un Ebitda di 2,5 milioni e un utile netto dopo le imposte di 600mila. Ben più grosso l'acquirente: il gruppo Giochi Preziosi ha 500 dipendenti e un bilancio da 403 milioni, un Ebitda del 14% e utili netti per 29 milioni. "Siamo particolarmente soddisfatti di avere completato questa acquisizione - ha commentato Enrico Preziosi, fondatore e presidente di Giochi Preziosi -. Siamo pronti a investire in iniziative commerciali e di marketing che consentano a Trudi di perseguire la crescita del fatturato, beneficiando della capacità distributiva su scala europea del nostro gruppo".

DOMENICA 21 LUGLIO
SOCCHIEVE
Pieve di Santa Maria
Annunziata di Castoia
Orchestra Giovanile Alpina HEurOpen
Christian Sebastianutto violino
Filippo Maria Bressan direttore

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO
FORNI AVOLTRI Sala Cinema
Galliano rencontre Mercelli
Richard Galliano fisarmonica
Massimo Mercelli flauti

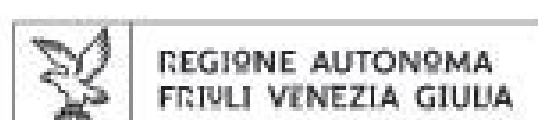
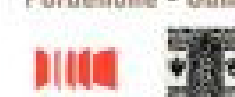
GIOVEDÌ 8 AGOSTO
TOLMEZZO
Auditorium Candoni
Il Barbiere di Siviglia
di Gioachino Rossini
Eddi De Nadai
maestro concertatore
e direttore

MARTEDÌ 13 AGOSTO
RAVASCLETTO
Chiesa di San Matteo
Trio Scudeller-Baldizzi-Cecino
Giulia Scudeller violino
Riccardo Baldizzi violoncello
Elia Cecino pianoforte

DOMENICA 8 SETTEMBRE
ZUGLIO
Area archeologica
del Foro Romano
Aquileia Mater
di Glauco Venier

Scopri tutti gli altri appuntamenti sul sito

www.carniarmonie.it

Con il sostegno di

con il contributo di

Fu campo di internamento e la presenza di vincoli storici limita le possibilità di utilizzo

Caserma Sbaiz: sotto con le idee

VISCO. Grazie a un contributo regionale il Comune è pronto a bandire un concorso per il recupero e il riutilizzo dell'enorme struttura militare

Rossano Cattivello

Il Comune di Visco sta preparando un bando per un concorso di idee sul possibile recupero e fruizione della caserma Sbaiz, la grande struttura militare dismessa dall'Esercito nel 1996. È un'operazione di cui si parla da tempo e che è complicata non solo per le notevoli dimensioni dell'area, ma anche perché insistono diversi vincoli storici in quanto, durante la seconda guerra mondiale, è stato campo di internamento per le popolazioni jugoslave.

L'amministrazione regionale ha appena messo a disposizione 20mila euro per finanziare il bando di idee. Si tratta però di una linea di partenza piuttosto che un traguardo di arrivo secondo il sindaco del piccolo Comune, **Elena Ceccotti**, in quanto – anche individuato un modello di riutilizzo – andranno superati i limiti legati ai vincoli della sovrintendenza e reperite poi le risorse finanziarie necessarie per la redazione del progetto e l'effettiva esecuzione dei lavori. Una cifra che sarà inevitabilmente enorme.

Al centro il sindaco Elena Ceccotti

In attesa di una svolta, comunque, anche quest'anno i cancelli della caserma si sono riaperti per accogliere i militari, sia di carriera sia di leva, che hanno prestato servizio nel battaglione logistico 'Pozzuolo del Friuli', ultimo reparto a essere qui acquartierato. Molti quelli provenienti da fuori regione, coinvolti nell'iniziativa portata avanti da diversi anni da **Luigi Rendina**. E così, dopo l'alzabandiera, è stata deposta una corona d'alloro al monumento dell'autiere, spostandosi poi nei pressi del monumento che ricorda il dramma dell'epoca fascista per un momento religioso di preghiera.

MARANO

Il boreto conquista il contest nazionale

Il 'boreto de Maran', cucinato dallo chef **Giorgio Dal Forno** (patron con la moglie **Claudia** del ristorante 'Ai Tre Canai' e da qualche tempo presente anche al ristorante 'Alle Viole' di Gradisca d'Isonzo) si è aggiudicato a Fano la prima edizione di Adriaticontest, all'interno della XVII del Festival del brodetto e delle zuppe di pesce. La sfida tra le ricette della tradizione marinara ha messo a confronto il brodetto di Fano dello chef **Flavio Cerioni** che ha giocato in casa, il brodetto di Porto Recanati al quale lo zafferano conferisce il caratteristico color giallo oro, quello di Vasto in rosso come quello fanese e il boreto maranese, rigorosamente in bianco. Impegnativo il lavoro della giuria: la differenza di voti è stata veramente minima e la sfida è stata un emozionante testa a testa. Alla fine ha prevalso lo chef friulano: determinante il profumo di alloro e l'utilizzo sapiente delle erbe di laguna, che Dal Forno conosce fin da bambino.

Lo chef Giorgio Dal Forno

"Ho guarnito il mio boreto di rombo - racconta lo chef - con lattuga di mare fritta, salicornia in agrodolce e Crithmum (finocchio di mare): per molti, tra colleghi e giurati, è stata la novità dell'anno".

TORVISCOSA

Nuovo impianto di trigenerazione

A Torviscosa, nel sito produttivo con un investimento di 8 milioni di euro nascerà un nuovo impianto di trigenerazione da 9,4 MW, che sarà completato entro il 2020. Il progetto è frutto dell'accordo tra E.ON, gruppo energetico internazionale, e Halo Industry, la società creata da Caffaro Industrie, la finanziaria regionale Friulia e Bracco Spin. Il nuovo impianto permetterà di fornire ad Halo Industry ogni anno circa 65 GWh di energia elettrica e circa 30 GWh di energia termica da utilizzare nel sito industriale chimico. Halo Industry già dal primo anno di start-up ha raggiunto i 17 milioni di euro di fatturato, producendo 23mila tonnellate di cloro con un margine Ebitda vicino al 30 per cento.

Fine dell'alleanza con Udine dopo l'uscita dell'ente camerale dalla società di Torreano di Martignacco

La fiera ora passa di

GORIZIA. La Camera di Commercio Venezia Giulia si riprende la gestione del quartiere espositivo e l'affida alla propria azienda Aries che già organizza eventi a Trieste. Ma il suo futuro rimane molto incerto

Rossano Cattivello

La Camera di Commercio Venezia Giulia si riprende la gestione del quartiere fieristico di Gorizia. L'ente camerale (frutto della fusione di quelli di Trieste e Gorizia), uscito l'anno scorso dalla società Udine & Gorizia Fiere in cui aveva una quota del 5%, ha ora deciso di fare gestire la struttura alla propria azienda specializzata Aries, che a Trieste già organizza TriestExpresso Expo, Oliocapitale e altri eventi minori.

"Per la fiera di Gorizia stiamo valutando diversi scenari – commenta il presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia **Antonio Paoletti** – certamente va considerato lo stato delle strutture, in parte fatiscenti, che richiedono grossi investimenti".

L'ente camerale ha recentemente commissionato una perizia per quantificare con precisione il costo sia degli interventi inderogabili sia di quelli migliorativi. Dal canto suo la società Udine & Gorizia Fiere (che a questo punto dovrà cambiare nome tornando a prima del 2006), dopo aver chiuso diversi esercizi in rosso e dopo le dimissioni del Cda studia ora una nuova strategia di rilancio.

Urgenti lavori di manutenzione per 350mila euro

Preoccupato sul destino del quartiere fieristico goriziano, il sindaco **Rodolfo Ziberna** si dichiara sostenitore della creazione di un'unica società fieristica regionale, ma è pronto anche a sostenere opzioni alternative per il riutilizzo della struttura di via della Barca.

"Il costo annuo per l'ordinaria manutenzione, tasse e utenze è di 80-90mila – spiega Ziberna sbilanciandosi poi sulla stima dei lavori necessari – però già oggi i padiglioni hanno bisogno di interventi manutentivi urgenti per 350mila euro. Tutte spese non giustificabili per un

L'ingresso della fiera durante l'ultima edizione di Pollice Verde; nel tondo il presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti

GRADO

Visita al casone amato da Pasolini

Questa estate è all'insegna di Medea. Ricorrono, infatti, i 50 anni dall'arrivo sull'Isola del Sole del celebre cast diretto da Pier Paolo Pasolini, che con 14 minuti di riprese a Grado - protagonista la celebre cantante lirica Maria Callas - contribuì ad attirare l'attenzione internazionale sulla laguna e a farla entrare nella storia del cinema. Oltre alla mostra allestita fino al 23 luglio nel foyer dell'ex Cinema Cristallo, giovedì 18 luglio il pubblico avrà l'occasione di visitare il celebre Casone Mota Safon, luogo amato da Pasolini, che raggiungeva ogni qualvolta si trovava a Grado. Si parte alle 16 da Piazza Marinai d'Italia (info 342 6210696 o eventimedea@gmail.com) e all'interno del Casone saranno proiettati i 14 minuti del film Medea girati nella laguna; seguirà un intervento a cura di Luisa Venier, dell'Associazione La signora delle fiabe, che ripercorrerà i tempi in cui Grado era frequentata dalle celebrità dell'epoca. Un aperitivo conviviale a cura dell'Associazione Graesani de Palù anticiperà il ritorno sulla terraferma, previsto per le 19.45. Tra i molti altri appuntamenti in programma, si segnala la serata di lunedì 22 luglio, alle 21 sul Lungomare Nazario Sauro, dal suggestivo titolo "Pasolini, Maria Callas e il Campione", con la presenza di un ospite d'onore, Giuseppe Gentile (Giasone bambino nel film di Pasolini), che dialogherà con Francesca Agostinelli.

Callas e Pasolini sul set

> La proprietà sta pensando al suo futuro con diversi scenari, pesa però lo stato delle strutture, in gran parte fatiscenti

mano

solo paio di eventi all'anno. E se si volesse addirittura fare una ristrutturazione generale servirebbero 4-5 milioni".

Attualmente, infatti, Gorizia ospita soltanto due eventi: la campionaria Expomego e Pollice Verde. Serve quindi un contenuto adeguato per un contenitore che ha costi certi e consistenti anche se rimane vuoto. Va detto, aggiunge Ziberna, che il bacino naturale della fiera di Gorizia si estende anche nell'area in territorio sloveno.

Il sindaco Ziberna: "Pensare anche a un utilizzo alternativo"

"Se non si andrà verso un rilancio degli eventi fieristici – conclude Ziberna - vanno allora presi in considerazione anche utilizzi alternativi di quell'area, come la sua trasformazione in un parco tematico attrattivo per il turismo".

GRADO

La più grande 'rete' di marina in Italia

È ufficialmente nata Fvg Marinas, prima rete d'impresa in questo importante comparto del turismo locale. Infatti, partecipano 20 realtà tra porti turistici, dry marina e marina resorts del Friuli-Venezia Giulia, costituendo così il più grande network in Italia in grado di disporre di 7.000 posti barca. Gli amministratori eletti dai partner per i prossimi tre anni sono **Giorgio Ardito** per Lignano, Aprilia marittima e il fiume Stella, **Fortunato Moratto** per Marano e San Giorgio di Nogaro, **Andrea Bigot** per Grado, **Matteo Pribaz** per Monfalcone e **Stefano Sponza** per la costiera triestina. *(a.s.)*

I partecipanti alla rete di imprese

51° Festival Internazionale del Folklore

Aviano Piancavallo

3 - 15 agosto 2019

Creature fantastiche, ma versosimili, per raccontare la vita di una bislacca famiglia friulana che ha scelto la montagna

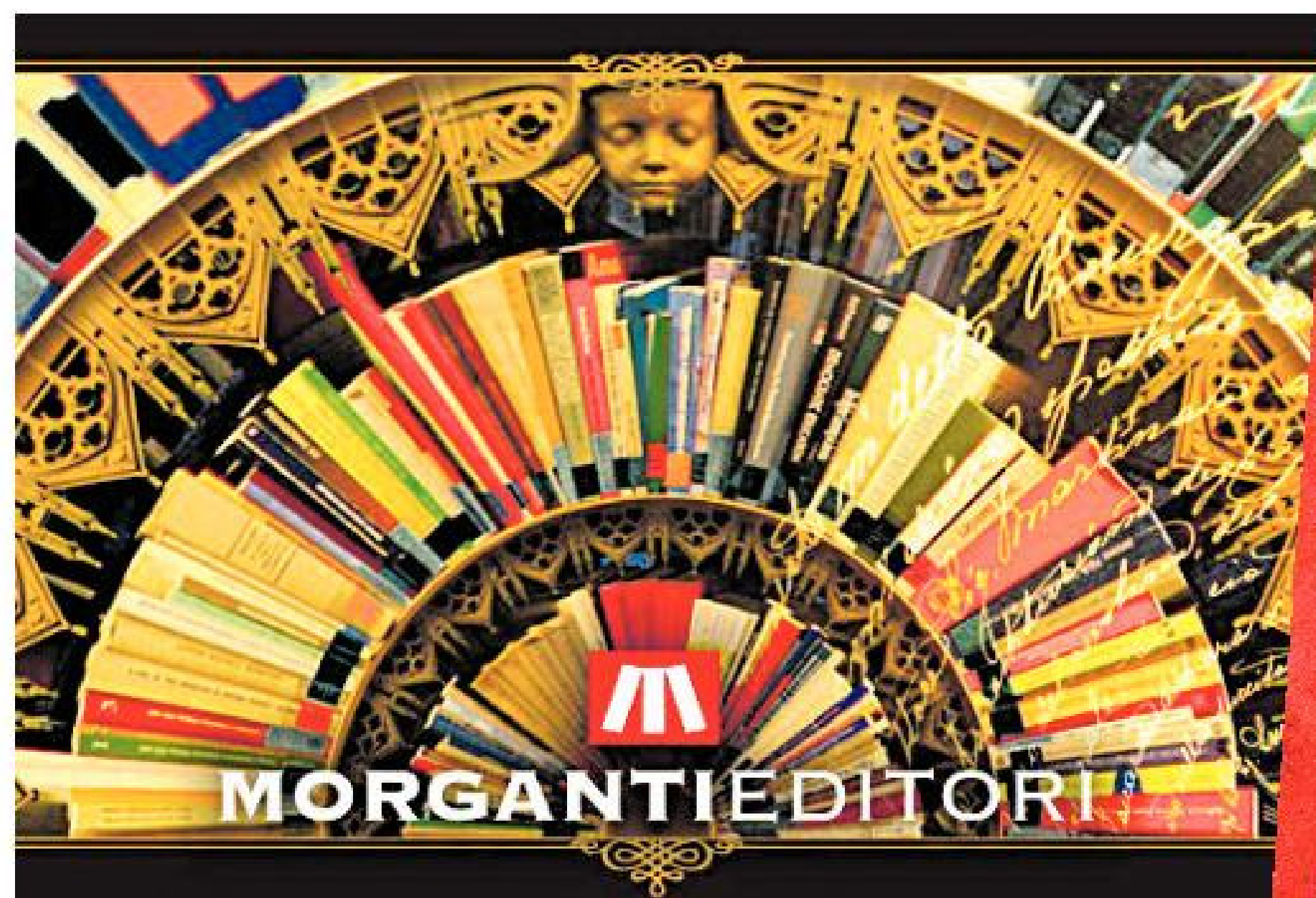
Val Pesarina, terra di gatti e... di magia

STEFANIA CONTE prosegue il suo 'ciclo' narrativo partito nel 2013 e incentrato sul 'migliore amico dello scrittore', con una storia ironica, ma densa di temi esistenziali: 'La gatta che cacciava i fantasmi'

Andrea Ioime

Mark Twain, Rudyard Kipling, Edgar Allan Poe, Aldous Huxley, Raymond Chandler, Doris Lessing, Pablo Neruda e Alice Nestleton, ma anche Baudelaire, Wordsworth, Heine e Tasso, senza dimenticare ovviamente Hemingway e la sua colonia felina composta da oltre 50 elementi! Il legame speciale tra letteratura e gatti è un dato di fatto e anche nella nostra regione c'è una scrittrice in grado di competere con gli autori 'gattari', non solo per il fatto di riconoscere il felino come il miglior amico dell'autore, ma per i protagonisti dei suoi libri.

TRA ETICA E TOLLERANZA

Nata a Venezia, ("città ideale per crescere i gatti"), ma friulana di adozione (si è spostata a vivere in un paesino della Carnia, portando con sé i 12 gatti e il marito), dal 2013 **Stefania Conte** ha dato il via a un vero e proprio ciclo dedicato ai felini con *La gatta che vedeva le streghe*, arrivato a 5 ristampe. L'ultimo volume uscito per Morganti editori – che ha scelto proprio la Carnia, per la precisione una frazione di Socchieve, come sede operativa - è il romanzo *La gatta che cacciava i fantasmi*, in apparenza una storia ironica e divertente, ma in realtà una storia densa di temi esistenziali importanti, come l'impegno etico, la cultura della tolleranza, l'importanza dei legami famigliari, il rispetto per gli animali e per la vita in genere.

> *Il romanzo descrive la Pesariis di oggi: uno spazio di calma e silenzio dove lo spirito si libera e l'immaginazione si trova a suo agio*

PRESENZE 'STRAORDINARIE'

Come nei volumi precedenti, i gatti non sono né umanizzati, ma all'interno di una storia esilarante, non di meno colorata di tristezza e speranza, diventano il tramite per raccontare la vita di una bislacca famiglia friulana. E per descrivere una Pesariis contemporanea, colma di orologi, in cui i Savorgnan arrivano dalla pianura per scrivere e aprire un'osteria. Amante delle favole, del folklore e il mistero in genere, Stefania Conte non risolve la storia nella semplice quotidianità, ma la arricchisce con la presenza di personaggi straordinari, trasformati in creature verosimili: donne-gatto, domestiche di sangue reale e pluricentenarie, fantasmi, pittori vittoriani e altro ancora.

"UN LUOGO MITICO"

"Per ognuno di noi nel mondo ci sono luoghi che più di ogni altro attraggono, spesso inspiegabilmente – la 'signora dei gatti' svela da dove trae ispirazione per la sua scrittura immaginifica - Passeggiando ancora una volta sulle strade lastricate

---

IL FESTIVAL

Una 'full immersion' nel deserto

Edizione speciale, la numero otto, per il festival *Raccontare il deserto* organizzato dall'associazione '**via Montereale**' di Pordenone, che segna i vent'anni di attività del sodalizio presieduto da **Ludovica Cantarutti** con un programma rivolto in maniera speciale alla musica e alle sue contaminazioni. Il festival si svolge dal 16 al 20 luglio con due eventi al giorno nel chiostro di San Francesco partendo dalla conversazione dell'esperto in migrazioni **Gianfranco Bonesso**. Tra i concerti, quello di apertura è affidato ai camerunensi **Mo'o Music**. Prevista anche la presenza di **Chef Kumale** (al secolo Vittorio Castellani), che parlerà di "cucine di viaggio/cucine in viaggio". Tra gli altri temi, Alessandria d'Egitto con proiezioni di **Laura Giusti**, letture di **Elia Santarossa** e narrazioni di **Vesna Humar**. Alla poesia del più grande poeta tunisino del '900 è dedicato l'intero programma del 18 luglio, mentre il Mozambico (raccontato da **Umberto Marin** e **Luca Bussotti**) e *Oman, incanto d'oriente* con la presenza di **Aziz Khaled**, per la prima volta in Italia, sono gli appuntamenti che conducono al concerto finale di sabato 20, con i percorsi nella musica Sufi ottomana a cura del'**Ensemble Maraghi**, con **Viviana Piccolo** voce recitante e danza.

Aziz Khaled, dall'Oman a Pordenone

Il Craf di Spilimbergo organizza domenica 14 un workshop notturno di fotografia con Davide Bortuzzo a Valinis (Meduno) dedicato alla luna, 50 anni dopo lo storico sbarco

In alto, l'autrice con uno dei suoi dodici compagni di avventura e ... ispirazioni delle sue storie, come il romanzo a fianco, appena uscito per Morganti editori e ambientato in Carnia

con pietre e sassi di Pesariis, mi sono chiesta quale forza attrattiva agisca su di me, per impormi di ambientare alcune storie nei suoi spazi: credo sia il modo in cui, nel corso del tempo, gli abitanti abbiamo saputo trasformare la natura indomabile in uno spazio antropizzato, in cui vivere lontano dagli affanni, tra Calma e Silenzio, in un tempo rallentato e mitico dove lo spirito si libera e l'immaginazione si trova felicemente a suo agio".

GITA LETTERARIA

Proprio per far conoscere anche agli altri i segreti di questo angolo incantato di Carnia, Morganti editori sta curando l'organizzazione di una 'gita letteraria' a Pesariis, la location del romanzo *La gatta che cacciava i fantasmi*, domenica 21, con la stessa Stefania Conte nel ruolo di 'cicerone' all'interno della Valle del Tempo (info: *morgantieditori@morgantieditori.it*). "Ogni angolo di questa frazione di Prato Carnico – conclude l'autrice - fa la gioia di qualunque fotografo, manda in deliquio l'animo di un poeta innamorato, regala ispirazione all'artista di turno, dona temporaneo sollievo al malinconico, rivitalizza anche lo spirito più arido".

L'EVENTO

Arte e danza in una città tra reale e ideale

Inaugura venerdì 12 nella Galleria 'Tina Modotti' di Udine la mostra *InscrittUdine* di **Michele Ugo Galliussi**. Composta da rapidi interventi grafico-pittorici in bianco e nero su tele di grandi dimensioni libere da telaio, proseguendo lungo il proprio percorso definito 'Taccuino appeso', è una dedica dell'autore alla sua città e alla danza negli spazi urbani. Al colore della musica e alla forma dei corpi il compito di completare una sorta di viaggio onirico, attraverso il contributo delle interpreti dell'atelier **enidUDanza** dell'**Associazione danza e balletto** diretto da **Elisabetta Ceron**: **Maria Anna Deidda** ed **Erica Modotti** (che firmano anche le coreografie) e **Giulia Bauzon**.

Foto: Matoni

La performance accompagna lo spettatore in un viaggio metaforico dove danza e pittura, corpo e colore si fondono in un'unica espressione artistica. L'autore interpreta il corpo e le forme come protagonisti di una città contemporaneamente reale e ideale. Le performer raccontano differenti aspetti della città sottolineandone le sfumature: il carattere, la storia e la personalità sfaccettata. Dai movimenti fluidi ed ampi, sinuosi e concentrici, si allude alle figure antropomorfe che caratterizzano le opere di Galliussi. Il legame tra corpo e dipinto, tra danza ed opera, è crea un vortice di geometrie che definiscono lo spazio in maniera tridimensionale.

LA MOSTRA

La montagna friulana ritratta 'dall'alba al tramonto'

Fino all'8 agosto al Centro Visite del Parco naturale delle Prealpi Giulie è aperta la mostra fotografica *Dall'alba al tramonto*, organizzata in collaborazione con il Comune di Resia e l'Ecomuseo. L'esposizione presenta le opere di due fotografi naturalisti friulani, **Bruno Zuliani**, nato a Villejuif (Francia) nel 1961 e cresciuto a Forgaria, dove risiede, e **Luciano Micelli,** nato a Milano nel 1966 e residente a Resia. I due dimostrano una grande sensibilità ambientale: le loro immagini trasmettono il grande amore verso la natura e le montagne della loro terra, cui hanno dedicato molto del loro tempo negli ultimi anni, alla ricerca di situazioni nuove e particolari, sfruttando le opportunità che la rispettosa esplorazione della natura può offrire. Trascorrendo le giornate in montagna, dall'alba al tramonto, passando talvolta le notti all'addiaccio; i due fotografi hanno l'opportunità "di ricercare e catturare istanti e situazioni particolare anche in orari inusuali".

Uno scatto di Luciano Micelli

Opinioni

L'eliminazione nelle aziende del confronto aperto favorisce la fuga dei migliori

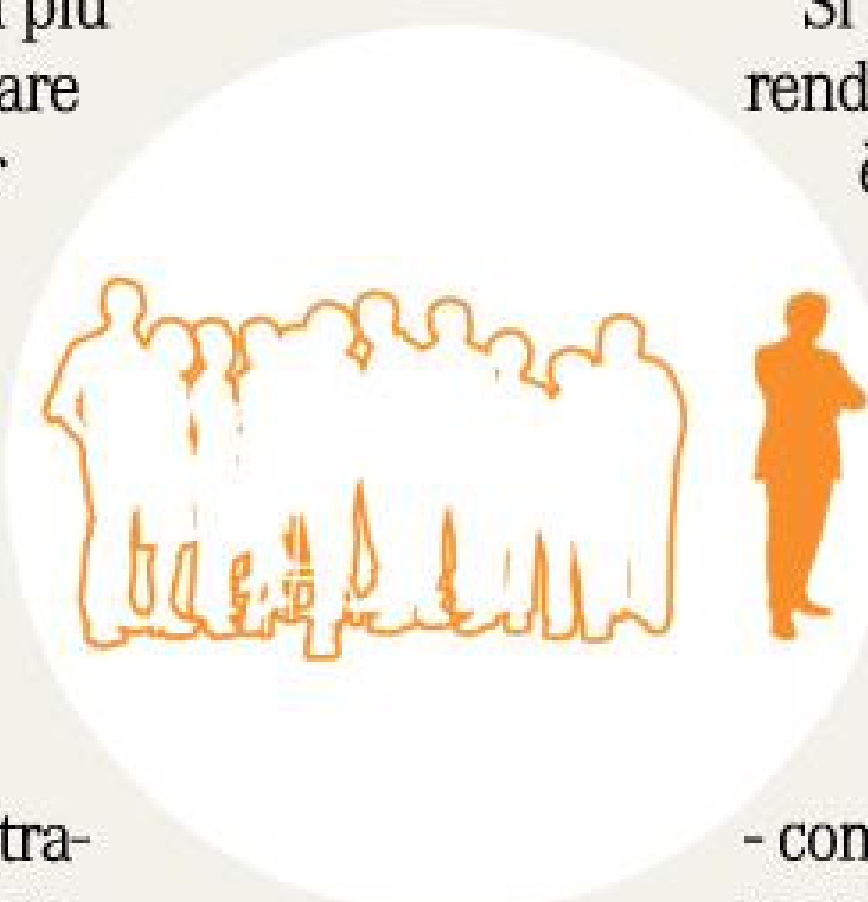
BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Fuori dal coro: il valore del dissenso responsabile

Non è solo un elemento essenziale della democrazia, ma anche una componente necessaria - spesso indispensabile - dell'innovazione, sia tecnologica, sia organizzativa. Purtroppo oggi proliferano concetti semplificati - spesso stereotipi modaioli slegati da riflessioni autonome e ribaditi costantemente - e il dissenso è visto come 'ostacolo alla chiarezza' e al raggiungimento rapido di risultati. In particolare nelle imprese for profit (ma anche nelle organizzazioni non profit e nella pubblica amministrazione) - colte dall'ansia competitiva e dal 'fare in ogni caso' - tendono a svilupparsi '.. apparati di riduzione degli spazi di interlocuzione reale, magari ampliando artificialmente quelli di informazione, dietro la cui pervasività si cela spesso il disegno di cercare il consenso più che il confronto; una forma più sofisticata di manipolazione che predispone a dettare temi, tempi e, possibilmente, anche risposte'. (Pier Luigi Celli). Questa volontà di semplificazione rappresenta anche un contrasto (rifiuto?) alla complessità in cui viviamo, ma evidenzia rischi assai grandi.

A chi usa la propria testa spesso si preferiscono gli yes-man, che alla fine dimostrano scarsa affidabilità

Di fatto c'è il rischio di favorire l'ossequio al mainstream corrente invece del confronto su aspetti di lungo respiro (le risorse intellettuali, le strategie nelle filiere, i nuovi potenziali fattori critici ancora latenti, una vera customer centricity dei processi). Nelle riunioni aziendali si dichiara formalmente il rispetto delle opinioni (siamo in democrazia, perbacco!), ma emerge spesso un 'effetto gregge' che bypassa o respinge il 'diverso'. Qui non parliamo ovviamente di un generico e pigro rifiuto del cambiamento (che pure rappresenta sempre una sfida), né della legittima ricerca di tutela personale: noi consulenti li vediamo spesso nelle aziende. Parliamo qui del negativo clima politico-culturale che nelle organizzazioni può generare acquiescenza verso 'il capo' (di cui a volte si scimmiottano anche abbigliamento e modalità relazionali). In queste organizzazioni i processi decisionali evidenziano ritualità, scarsa abitudine alle simulazioni what if e alla misurazione delle performance su obiettivi trasparenti e precisi.

Si preferisce il mugugno al confronto aperto, favorendo la fuga dei migliori. Il risultato più frequente è quello di generare combriccole interne e di favorire leadership povere culturalmente che poi spesso si dimostrano di scarsa affidabilità, sia etica, sia professionale. Eppure chi ha delle idee e le sviluppa con determinazione e rispetto è solitamente uno che 'ci ha studiato su' e vorrebbe dare un contributo fattivo (imprenditivo) anche se in parte 'fuori dal coro'. Eppure - come conferma lo humanistic management - oggi necessitano processi organizzativi e operativi flessibili e coinvolgenti (agile organizations), atti a favorire il team working e le attività in reti allargate. Eppure...

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Stin atents che il nestri cerviel al conserve tal magazen de memorie dut ce che al viôt e ce che al sint. E je la zone misteriose di dulà che a nassin pinsîrs, mûts di viodi e di sintî lis robis, l'umôr e vie indenant. Alore atenzion a ce che al jentre pai voi e pes orelis, e metìn une gridele cuintri violence, stupiditâts... E se a son za jentradis, a son di bonificâ, cul viodi robis che a sedin contrariis. Si impensaiso di "Beautiful"? "Ah, lu viôt, cussì, robis di television po!", si diseve. Ma "Beautiful" al è saltât fûr dal video e al è vignût a fâ la storie des nestris fameis.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Entro nel sito archeologico di nascosto, sistemo il sacco a pelo e attendo mezzanotte per stappare un succo di frutta

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Capodanno alle piramidi

Un sole allo zenith tiene compagnia lungo la discesa dal monte Jebel Barkal nei pressi di Karima, nord Sudan. È l'ultimo giorno dell'anno e la meta finale è Meroe, antica capitale del regno di Kush famosa per le sue antichissime piramidi. Quattrocento chilometri circa da qui.

"No, l'ultimo minibus per Atbara è partito un'ora fa" dice un signore in sovrappeso sudato come un maratoneta all'ultimo chilometro.

Non rimane che ricorrere all'autostop. Con lo zaino poggiato su una roccia e la lingua d'asfalto che si fa largo in un ambiente di rara desolazione, si attende con pazienza che qualche buon uomo si degni di offrire un passaggio allo straniero ritardatario. La presenza del fiume Nilo, distante qualche centinaio di metri, pur non essendo visibile consola in mezzo al nulla arido e polveroso.

400 km in autostop nel deserto del Sudan. Una Peugeot sgangherata accosta e mi fa salire. E alla guida un uomo con una lunga tunica

Un furgoncino, il primo mezzo che passa dopo venti minuti di attesa, fa cenno che non va nella mia direzione e che girerà presto in una pista polverosa. Non passano più di cinque minuti che una Peugeot sgangherata accosta. Alla guida un uomo sui cinquant'anni vestito con una lunga tunica un tempo bianca e oggi cosparsa di macchie.

Parla un inglese decente ed è diretto ad Atbara. "Nessun problema ti porto io ad Atbara e poi da lì alle piramidi puoi trovare qualche autobus".

Parla dell'importanza della famiglia, di Islam, di Gesù, della vita dopo la morte inceppando qua e là con alcuni termini per i quali deve pensare. Accompagna ogni momento di riflessione facendo rallentare la macchina. Per lui Dio è la cosa più importante, tutto ciò che è materiale non ha poi tutta questa importanza. Una sosta in una baracca trasformata in ristorante posizionata all'inizio di un villaggio che fa venir voglia di fuggire, svela il contenuto della busta nera tenuta con cura vicino alla leva del cambio. Pacchi di banconote da dieci e venti sterline sudanesi (10 sterline sudanesi all'epoca corrispondevano a poco più di tre euro), in quella busta dalle tinte scure ci sono migliaia e migliaia di euro. Quando si parla del suo lavoro diventa sfuggente: un uomo d'affari è il massimo che concede. Ad Atbara mi forza a salire su un autobus dopo aver dato indicazioni all'autista di lasciarmi il più vicino possibile alle piramidi. Vuole darmi dei soldi e il rifiuto lo infastidisce ma alla fine cede e rimane fermo fino a quando il cassone di metallo non si mette in movimento.

Nel cuore del Sudan verso la località di Arbara

Il sole è ormai prossimo a scendere, lo spettacolo di quella palla di fuoco che lentamente scende per scontrarsi con l'orizzonte sabbioso, fa dimenticare che va trovato un posto dove passare la notte. L'autista scorbutico fa segno che è giunta l'ora di scendere e indica la posizione del sito archeologico. Il cielo si è fatto scuro. Non rimane che trovare un luogo dove stendere il sacco a pelo e passare il capodanno. Attratto da quel sito di straordinaria importanza, mi avvicino, noto i fari di una jeep che percorre il perimetro del sito e poi si dirige verso la strada principale. Ora sono solo. Nasce l'idea di lanciare lo zaino oltre il filo spinato e sistemarsi tra le piramidi. Una bizzarra sensazione dovuta all'unicità della situazione mi fa vagare per il sito munito di torcia con leggiadria.

Ai piedi di due piramidi stendo il sacco a pelo e dopo aver impostato l'allarme per le 23.55 mi addormento. L'allarme suona, apro una bottiglia di succo di frutta per festeggiare il nuovo anno. Alcune folate d'aria, lambendo le piramidi, sembrano farle divenire strumenti musicali. Generano un suono soave. Quando il venticello cessa, torna un silenzio unico che incute timore. In tal caso basta gettare lo sguardo verso il cielo, quel cielo nel deserto tanto caro a chiunque abbia passato una notte in questo ambiente. In quella miriade scintillante si trova sollievo, calma e una stravagante forma di gioia. Quel cielo stellato entra nei sogni e toglie dalla mente i riferimenti storici legati alle piramidi e ai suoi re. Ma per l'esplorazione del sito c'è la prima mattina del nuovo anno.

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

Le linee di bus fino alla Terra del Fuoco sono il modo più economico per viaggiare

PATAGONIA

Ivan Paviotti

Affrontare da soli un viaggio in Patagonia in inverno, significa amare i grandi spazi, la neve e il ghiaccio, la solitudine e l'introspezione. Da Buenos Aires le linee di bus che scendono alla Terra del Fuoco garantiscono un modo economico per percorrere l'itinerario fino a Ushuaia attraverso lo stretto di Magellano. Ushuaia è definita la 'fin del Mundo' ed è veramente l'ultimo avamposto urbano prima dell'Antartide. Da lì diverse imbarcazioni portano alle isole del canale di Beagle, popolate da pinguini, uccelli e leoni marini. Alle spalle della città diversi sentieri conducono a laghi e cime innevate posizionate nel parco nazionale Tierra del Fuego. Raggiungere El calafate e il parco 'Los glaceres sud' è abbastanza semplice con un paio di cambi di bus come pure da lì arrivare al lago argentino e al ghiacciaio Perito Moreno. 'Los glaceres nord' è invece la casa del Cerro Torre e del Fitz Roy raggiungibili dal villaggio di El chalten dove è possibile trovare sistemazioni pressoché solitarie in pieno inverno. Qui affrontare i trekking in solitaria è una vera sfida. Come pure percorrere i sentieri al parco di 'Torres del Peine', dopo aver attraversato il confine con il Cile e aver magari pagato per due banane trovate nello zaino la bellezza di 200 dollari di multa,

Ghiacciai, vette, pinguini e leoni marini.
E poi la brutta sorpresa al confine con il Cile

Un viaggio in solitaria fino alla fine del mondo

in virtù del divieto di importazione in Cile di prodotti agricoli: 200 dollari pesanti quasi come i 20 chili di zaino trasportati per 10 ore in mezzo al ghiaccio per raggiungere il rifugio 'Los cuervos' sulla montagna senza il quale l'assideramento notturno è assicurato. Giungere in comodi bus a Puntaì Arenas e Puerto Natales sulla costa cilena risulta poi un'avventura divertente, come pure l'imbarco sulla Navimag, un traghetto che attraversa i fiordi cileni fino a Puerto Mont sull'oceano Pacifico. Bellissimi i villaggi raggiungibili solo in barca e i ghiacciai lungo il percorso. Da Puerto Mont un autobus conduce di nuovo in Argentina, a Bariloce, un villaggio montano dall'aspetto bavarese, dominato dal Cerro Catedral. Per completare l'anello non rimane che dirigersi a ovest e raggiungere l'oceano Atlantico a Valdés, una penisola da cui imbarcarsi per navigare a fianco delle balene che si rincorrono, saltano ed emergono a pochi metri dalla tua barca. Esperienza consigliata per cuori forti, spiriti coraggiosi e nervi saldi.

Ivan Paviotti racconta il suo viaggio giovedì 18 luglio alle 18.30 all'osteria 'La Ciacarade', in via San Francesco 6 a Udine, sesto incontro dell'edizione 2019 di "ConVersando di Viaggi", rassegna organizzata da Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it).

Spettacoli

Una bacchetta 'di casa', Marco Feruglio, chiamata a dirigere il concerto di apertura, 'Leadership'

IL CUORE FRIULANO DEL

CIVIDALE ospita dal 12 al 21 luglio la 28ª edizione di un festival che guarda all'Europa sin dal tema, 'Leadership', ma comprende molte produzioni realizzate in regione e artisti nati in Friuli Venezia Giulia

Andrea Ioime

Dopo le critiche per i numeri non troppo esaltanti dell'edizione 2018, il *Mittelfest* conferma la sua impronta internazionale (fa parte anche dell'Efa, *European Festival Association*) e la direzione 'non locale', il regista bosniaco **Haris Pašovic**, al secondo anno di mandato, puntando su un tema attuale: la *Leadership*, un concetto di estrema attualità che sarà declinato per 11 giorni a Cividale, da venerdì 12 a domenica 21.

Una co-produzione dello Stabile Fvg per il primo spettacolo teatrale

Nato alla fine della guerra fredda come "profezia culturale – puntualizza il presidente, **Federico Rossi** -, sogno di una vasta condivisione di popoli a rigenerare i grandi valori comuni di civiltà", il *Mittelfest* non cambia rotta, ma continua a interpretare i grandi cambiamenti che hanno investito l'Europa, anche con un focus sulla produzione culturale (e non solo) della prima nazione 'vittima' di certe politiche economiche europee: la Grecia.

Nonostante questo, il festival ha un grande cuore friulano, presente quest'anno in una buona parte degli spettacoli che saranno presentati, a incominciare dal primo appuntamento teatrale della 28ª edizione: il debutto (venerdì 12 al 'Ristori') de *L'infinito tra parentesi*, diretto da **Piero Maccarinelli** e interpretato da **Giovanni e Maddalena Crippa**, una produzione che vede il **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia** affiancato al Teatro Nazionale della Toscana.

Interamente friulana, invece, la produzione che chiuderà il *Mittelfest* domenica 21, alle 22 in piazza Duomo: un'operazione culturale condotta con l'**Arlef**, che sfocerà nel concerto *Maraveis in sfrese/ Meraviglie socchiuse*, un omaggio alla musica e all'arte in Friuli dal 16° secolo ad oggi, con l'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** diretta da **Walter Themel** e **Nuovo AuriCorale Vivavoce** diretto da **Monica Cesar**, con la direzione artistica di **Marco Maria Tosolini** e testi in friulano di **Carlo Tolazzi**.

Tutta friulana anche la proposta del **CSS** Teatro Stabile di Innovazione Fvg, che col *Mittelfest* co-produce *Sissignora!*, nuovo spettacolo di 'teatro partecipato' di **Rita Maffei** che affronta il tema della leadership femminile, mettendo uomini e donne a confronto in una dinamica di relazione per niente scontata e accettata (in prima assoluta, dal 16 al 19 nella Sala Civibank). Tra gli altri artisti importanti del territorio per i quali *Mittelfest* vuol essere anche palcoscenico privilegiato, la 'bacchetta' **Marco Feruglio**, cui è affidata venerdì 12 alle 18.30, nella Chiesa di S. Francesco, la direzione della **Savaria Symphony Orchestra** nel concerto inaugurale *Leader*. E, per restare alla musica, l'arpista friulana **Emanuela Battigelli**,

Qui in alto, il cast della nuova produzione del Css, 'Sissignora! (foto L. Tusini), Giovanni e Maddalena Crippa in 'L'infinito tra parentesi' (foto M.P. Ballarino) e Giuliana Musso (foto M. Pellegrini). A destra i Filarmonici Friulani ed Emanuela Battigelli (foto V. Mauro)

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
2	ULTIMO: Colpa delle favole
3	JOVANOTTI: Jova Beach Party Ep
4	ULTIMO: Pianeti
5	LENNY KRAVITZ: Raise vibration

LA NOVITÀ

JOVANOTTI: 'Jova Beach after party Vol. 1'

Subito dopo la data numero uno a Lignano, **Jovanotti** pubblica il primo volume di una compilation con alcuni degli ospiti del suo concerto-evento estivo, da Bombino a Tony Allen, dai Nu Guinea ai nostri **Mellow Mood**.

Dal 17 al 27 luglio ritorna per la 25ª edizione il Festival delle Valli del Natisone. Tutti i 9 comuni delle Valli ospiteranno in spazi insoliti gli oltre 20 appuntamenti in cartellone

MITTELFEST

presente in ensemble internazionali di primo piano e protagonista di grandi esecuzioni soliste,

> *La chiusura con un'operazione culturale condotta con l'Arlef*

già invitata anche alla Biennale di Venezia, che domenica 21 alle 18.30 nella Chiesa di S. Maria dei Battuti proporrà il concerto *Celebrating kife*. Udinese d'adozione è l'attrice e regista **Giuliana Musso** (già premio Cassino, Premio Hystrio...), che giovedì 18 porta al 'Ristori' la prima assoluta del nuovo spettacolo *La scimmia*.

Proseguono, inoltre, le collaborazioni con il **Conservatorio Tartini** di Trieste, il **Conservatorio Tomadini** di Udine, l'Associazione **Progetto Musica** (per l'appuntamento *Quo Vadis*, martedì 16), oltre al *Concorso pianistico internazionale Fvg* (17 luglio): tutti spettacoli pensati per valorizzare soprattutto i giovani talenti. Presenza regionale anche nella novità 2019, i *forum* di approfondimento, con l'imprenditrice del vino **Annalisa Zorzettig**, il 19 luglio.

IL PERSONAGGIO

La superstar rock mostra il suo lato elettronico

Thom Yorke (foto S. Di Luca)

A Villa Manin di Passariano c'è già stato con i **Radiohead**, la sua band. Mercoledì 17 il cantautore, polistrumentista e compositore britannico **Thom Yorke**, tra i 100 migliori cantanti di sempre secondo la rivista *Rolling Stone*, torna in Friuli con l'unica data a Nordest del progetto *Tomorrow's Modern Boxes*, un tuffo nell'elettronica intrapreso nel 2014 e doppiato da poche settimane dal nuovo album *Anima*, dopo la colonna sonora del remake di *Suspiria* di **Luca Guadagnino.** Accanto alla straordinaria carriera con una delle rock band più influenti a cavallo tra i due millerni, Thom Yorke ha avviato già nel 2006 la carriera solista, aperta con *The Eraser*. Prodotto con l'aiuto di **Nigel Godrich**, *Anima* mette ancora l'accento sul lato sperimentale ed elettronico di Yorke, accompagnato sul palco dalla *visual art* di **Tarik Barri**. Ispirato dalle performance del musicista elettronico Flying Lotus, Yorke ha composto con Godrich un album fatto di loop, campionature e "*noise* decostruito", incentrato nel racconto dell'ansia: un'esplorazione delle pressioni interiori che la moderna vita in città può apportare, ispirandosi ai racconti dello scrittore inglese distopico J.G. Ballard.

IL CASO

Il miracolo dell'Ert: teatri quasi 'sold out'

'Don Chisciotte' con Alessio Boni: tra i titoli della prossima stagione

In tempi di crisi e di contrazione della spesa, i dati dell'ultima stagione dell'**Ente regionale teatrale del Fvg** sembrano un miracolo, visto che le 23 sale teatrali hanno fatto segnare un'affluenza media dell'86% nelle 181 repliche presentate da ottobre ad aprile nelle sole serate in abbonamento. Un dato che porta l'Ert stabilmente sopra l'80% di affluenza media, soglia da cui non scende da oltre 10 anni, con picchi anche dell'88 e 89%! I dati sono stati presentati dal presidente **Sergio Cuzzi** e dal direttore **Renato Manzoni**, che hanno sottolineato l'importanza degli abbonati, in tutto 5748 (quasi 100 in più), cui vanno aggiunti gli abbonati alle rassegne musicali, che portano il totale a 6216. Le presenze totali sono state 70686, con tre sale che hanno fatto registrare il tutto esaurito ogni sera: Artegna, Lestizza e Maniago, e un'altra decina di teatri sopra il 90%

Il questionario distribuito al pubblico ha rivelato che i tre spettacoli più amati dal pubblico sono stati quelli del comico ligure **Giovanni Vernia**, l'autobiografico *Vernia o non Vernia: questo è il problema*, di **Enzo Iacchetti** con *Libera nos Domine* e la commedia corale *La casa di famiglia*. Tenendo conto di questi risultati, i vertici dell'Ert stanno approntando la stagione 2019-20, che ripartirà da uno dei generi più apprezzati, il musical (*A Christmas Carol*, con **Roberto Ciufoli**) e da grandi nomi: **Gioele Dix** (*Vorrei essere figlio di un uomo felice*), **Marco Paolini** (*Nel tempo degli dèi*) e **Alessio Boni** (*Don Chisciotte*). Tra gli altri spettacoli già fissati, *Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere* con **Debora Villa**, *I miserabili* con **Franco Branciaroli**, la nuova produzione *Hollywood Burger* con **Pino Quartullo** e Iacchetti, l'ultimo lavoro del **Teatro Incerto**, *Fieste*, oltre a diverse repliche e alle proposte di danza e musica.

Enzo Iacchetti e Pino Quartullo

Marco Paolini (foto I. Porta Sunjic)

CORNO DI ROSAZZO

VENERDÌ 19 LUGLIO

ore 19.00 Inaugurazione
ore 20.00 9° Torneo di Briscola - Cuatri segnos come ch'j plaseve al Lelo
ore 21.00 Serata Dance a 360° con i DANCEMANIA e DJ ANDREA CERVASATO

SABATO 20 LUGLIO

ore 19.30 1ª Staffetta CSI 3x3000 in collaborazione con ASD Podismo Buttrio
ore 19.30 Concerto con Pop Rock Corno Band
ore 21.00 Ballo gratuito con l'orchestra MULINO DEL PO'

DOMENICA 21 LUGLIO

ore 08.30 10° Torneo Pallavolo Sagre dal Gjâl
ore 09.00 Ritrovo per 11° Motogiro dal Gjâl
ore 20.30 Esibizione A.S.D. Corno Pattinaggio
ore 21.00 Ballo gratuito con l'orchestra ERIKA PEPE & GUZZINATI

LUNEDÌ 22 LUGLIO

ore 21.00 Ballo gratuito con l'orchestra RENÈ LIVE BAND
ore 24.00 Pasta... pasta... pasta...

Un ospite davvero speciale al Cantera Social Club della Baia di Sistiana: sabato 13 arriva Bob Sinclar, il famoso Dj e produttore francese, superstar del nuovo millennio

IL FESTIVAL

Luisa Cottifogli

MUSICA IN VILLA, sedici appuntamenti da venerdì 12

Il Medio Friuli apre i suoi tesori ai 'live'

Sam Amidon & Guano Padano

Stefano Montello (foto d' Agostino)

Andrea Ioime

Non sono solo concerti, ma un progetto di valorizzazione e promozione di luoghi, paesaggi e scenari suggestivi e ricchi di bellezza nel Medio Friuli. La 19ª edizione di *Musica in Villa*, rassegna estiva ideata, promossa e organizzata dal **Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli**, affianca ancora una volta la 'scoperta' di originali sedi concertistiche (quattro quelle scelte per la prima volta) e i percorsi di visita alle bellezze del territorio a un'offerta musicale a 360 gradi.

La rassegna parte venerdì 12 con il concerto esclusivo di **Sam Amidon & Guano Padano** (folk contemporaneo + jazz) nel fortino della Grande guerra di Sedegliano: il primo degli edifici che aprono al pubblico e comprendono ville, dimore storiche e case padronali private, chiesette campestri, parchi e giardini. E un mulino, quello 'Braida' di Flambro di Talmassons, che giovedì 19 ospiterà il nuovo progetto su Menocchio di **Stefano Montello** e **Zlatko Kaucic**.

Gli altri appuntamenti comprendono domenica 14 a Muzzana la musica etnica del trio **Etnoploc**, il **Coro Santa Cecilia** di Portogruaro, il versatile ed elegante **ArTime Quartet**, il **Quartetto Stradivarius** l'immaginario blues di **Juri Dal Dan Trio** con l'ospite speciale **Francesco Bearzatti**, il **Coro Polifonico di Ruda**, il duo innovativo composto da **Riccardo Pes** e **Ferdinando Mussutto**, il pianoforte e gli aneddoti del grande jazzista **Dado Moroni**, la voce di **Luisa Cottifogli**, le chitarre jazz di **Niklas Winter** e **Lorenzo Cominoli**, i capolavori da camera del **Goldberg Ensemble** guidato da **Luisa Sello** e altro ancora, per un totale di 16 concerti.

L'INIZIATIVA

Musica sacra corale per celebrare l'Europa

L'ensemble Kastalia

Tradizione consolidata: è quella del festival internazionale *Cori d'Europa* organizzato dal Gruppo Polifonico '**Claudio Monteverdi**' di Ruda, che dal 2001 richiama in regione ospiti stranieri per uno scambio artistico di musica sacra nelle più importanti località del territorio, per celebrare la fratellanza europea e il valore della pace attraverso la musica corale. Il primo della 19ª edizione sarà l'ensemble femminile '**Kastalia**' di Arezzo, diretto da **Eugenio Dalla Noce**, che si esibirà assieme al 'Monteverdi' sabato 13 a Pordenone nel Santuario delle Grazie e domenica 14 a Udine nella Basilica delle Grazie. La compagine toscana, fondata nel 2017, ha già partecipato a concorsi sia nazionali che internazionali ottenendo due primi premi. A settembre, a Codroipo e Palmanova, toccherà al coro misto da camera **Ljubljanski madrigalisti** di Lubiana, diretto da **Klara Maljuga**, che ha inaugurato la prima edizione del festival.

A VILLA MANIN

Giorgia, la potenza dell'essenzialità pop

A sette anni dall'ultimo concerto in Friuli Venezia Giulia, al Palasport Carnera, **Giorgia** torna in Regione scegliendo Villa Manin per una tappa del suo *Pop Heart Summer Nights*, lunedì 15. L'album *Pop Heart*, certificato disco di platino, raccoglie grandi successi nazionali e internazionali, selezionati e reinterpretati da Giorgia, più un *featuring* con Tiziano Ferro e i camei di Eros Ramazzotti ed Elisa. Su un palco essenziale, sofisticato, lineare ed elegante, lo show collega il passato al futuro, l'acustica pop a quella dance, permettendo agli spettatori di godere della musica senza distrazioni, nonostante la potenza delle immagini e degli enormi schermi.

A LIGNANO

Tranche estiva per i 25 anni r&r dei Negrita

(Foto Magliocchetti)

Per celebrare nel migliore dei modi 25 anni di rock 'n' roll, i **Negrita** tornano in tour in tutta Italia con una serie di concerti nei maggiori teatri italiani e in luoghi di particolare prestigio. Una scelta che richiama le date che, nel 2013, li videro protagonisti con 64 *sold out* consecutivi. Un anniversario del genere merita qualcosa di più e quindi la band toscana ha deciso di fare le cose in grande, accompagnando i propri fan per tutto il 2019 e mutando il proprio show col passare delle stagioni. La tranche estiva, *La Teatrale Plus*, martedì 16 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, vedrà il gruppo alternare brani acustici ed elettrici in un mix in grado di descriverne al meglio entrambe le anime.

La 13ª edizione di 'TriesteLovesJazz' entra nel vivo con sei giorni di concerti da venerdì 12, compreso l'omaggio 'A night for Lelio' per Luttazzi (martedì 15) e il Premio Franco Russo per giovani artisti

IL FESTIVAL

Blue Notte, il jazz oltre tutti i confini

Giunto alla nona edizione, *Blue Notte Gorizia Festival* è un progetto e modello di valorizzazione culturale costruito nell'ambito del territorio transfrontaliero, che offre ogni anno proposte e approfondimenti culturali e musicali di qualità. 'Contaminazione' è il tema di quest'anno, che parte domenica 14 in un luogo particolarmente significativo, il monte San Michele, con un reading poetico arricchito dalla musica di **Giovanni Maier** (contrabbasso) e **Gabriele Cancelli** (tromba). Lo stesso giorno, al Castello di Rubbia, scavato nella roccia del Carso, il concerto del **Trio Bizarre**, composto da tre originali esponenti del jazz contemporaneo.

Rosedale (foto F. Barthe)

Giovedì 25 iniziano i concerti oltre confine: a Šempeter *Blue Notte Giovani*, una serata dedicata ai giovani talenti del territorio transfrontaliero, coi vincitori del *Music Live Contest UpGiovani*, e il giorno dopo i francesi **Rosedale**, uno dei più quotati gruppi rock-blues in Europa. Sabato 27 si torna a Gorizia con il concerto di **Aynsley Lister**, chitarrista dell'anno nel 2015 per i *British Blues Awards*. Il 2 agosto la chiusura al Castello di Rubbia con i **Quintorigo**, che alla voce presentano il friulano **Alessio Velliscig**.

Aynslet Lister (foto A. Coesnon)

Eric Sardinas

The stars from The Commitments

Steve Hackett (foto L. Millward)

PORDENONE BLUES FESTIVAL: sei giorni di live internazionali, ma anche concorsi e turismo in una città 'trasformata'. Molte date esclusive

GRANDI NOMI ATTRAVERSO I GENERI

Andrea Ioime

Un cast artistico d'eccezione che oltrepassa il genere di riferimento per l'edizione numero 28 del *Pordenone Blues Festival*, dal 2014 nell'*European Blues Union* - associazione che racchiude i festival più importanti d'Europa. Dal 15 al 20 luglio non solo grandi nomi internazionali, ma anche le eccellenze del blues italiano che si sfideranno al Parco San Valentino sabato 20 per accedere alla finalissima dell'*International Blues Festival*, a Memphis il prossimo inverno.

Il cast artistico del festival, con la direzione artistica di **Andrea Mizzau** e con molte esclusive, parte lunedì 15 da un fenomeno *cult*, **The Stars from The Commitments**, unica data italiana del progetto nato dal leggendario film sul 'lato irlandese' del blues. Il giorno dopo, una stella del rock tout court: **Steve Hackett**, leggendario chitarrista dei Genesis, che presenta in tour l'intero album *Selling England by the pound* della famosa prog band e il suo lavoro solista *Spectral Mornings*, uscito 40 anni fa. Mercoledì 17 si sfocia nel funky con i **Kool & the Gang**, una delle formazioni Usa più importanti della *black music* tra Anni '70 e '80, mentre giovedì 18 sarà a tutto rock-blues, con i giovani - ma già affermati – **Rival Sons**, il chitarrista **Eric Sardinas**, tra i più esplosivi ed intensi, e la band di **Joanna Connor**.

Venerdì 19, il *Blues on the roads* coinvolgerà i locali del centro per trasformare la città in una sorta di *French Quarter* di New Orleans, con oltre 40 concerti. Sabato 20, gran finale con la stella del soul-reggae **Nneka** e due nomi mondiali: **Melvin Taylor Blues Machine** e **Bob Malone**. Tra gli altri eventi collaterali di una rassegna che comprende musicisti di strada e proiezioni a tema, il *Pordenone Music Garden*, un percorso formativo di laboratori, camp e incontri, oltre al progetto *Pordenone for holidays* e, restando in ambito turistico, la 'gita blues' per visitare le opere di Giovanni De' Sacchis.

IL CONCERTO

Due stelle unite dall'amore per il Brasile

Grande jazz anche nel concerto che giovedì 18 chiude *Villa Manin Estate*, con un duo di livello internazionale in cui il pianoforte di **Stefano Bollani** si unisce al mandolino di **Hamilton de Holanda**. I due grandi artisti, che collaborano da oltre dieci anni, girano il mondo per offrire al pubblico uno straordinario connubio all'insegna dell'improvvisazione, interpretando a turno il ruolo di guida, tra le esplorazioni dell'eclettico Bollani e le tradizioni proposte da de Holanda - il samba, il *choro*... - uniti da un amore comune per la musica brasiliana, già espresso nell'album *Que Bom*.

Stefano Bollani e Hamiltom de Holanda, giovedì 18 a Villa Manin

38ª Sagra del Toro di Corgnolo

10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 agosto

Trent'anni fa un piccolo gruppo di persone del paese, desiderose di mettere a frutto la loro buona volontà e la fantasia, uniti dall'ideale dell'amicizia, per rendere un servizio alla comunità, iniziarono l'avventura dell'organizzazione di una festa paesana. Sorretti solo dall'entusiasmo, mai avrebbero pensato che col passare degli anni quella piccola, modesta manifestazione sarebbe cresciuta a tal punto da diventare l'appuntamento col divertimento più atteso e più importante di tutta la regione. L'estrazione contadina della popolazione di Corgnolo e di Pampaluna, che da sempre collabora per vicinanza geografica e per appartenenza alla stessa parrocchia, diedero da subito un'impronta di semplicità e di attaccamento alle tradizioni a tutte le manifestazioni che tuttora si svolgono durante i festeggiamenti ed anche durante tutto l'arco dell'anno.
La struttura dove si svolgono i festeggiamenti è stata interamente costruita ex novo e dotata di ogni genere di servizi: cucine attrezzate per servire le decine di migliaia di persone, servizi igienici, chioschi permanenti che servono separatamente vino, pesce, gelato, carni alla griglia. Il posto d'onore è riservato al **"TORO ALLO SPIEDO"** vera prelibatezza dalla quale prende il nome la Sagra. A titolo di cronaca i Tori (perché se ne consumano più di uno) pesano circa 4 Quintali ognuno e vengono cucinati interi sullo spiedo per un tempo che va dalle 15 alle 20 ore.

STORICI APPUNTAMENTI:
11 AGOSTO
MOSTRA ORNITOLOGICA AVICUNICOLA - ESPOSIZIONE CANINA
17 AGOSTO
COLOR TORO RUN
18 AGOSTO
ADUNO VESPA, LAMBRETTA E MOTO D'EPOCA

Il carro di Tespi, il progetto dell'associazione Filarmonia, riparte giovedì 19 a Udine con 'Omaggio a Caruso' e l'orchestra diretta da Alfredo Barchi'

I SEMINARI

Il canto gregoriano ritorna al Medioevo

Dal 15 al 20 luglio l'abbazia di Rosazzo ospiterà la 25ª edizione dei seminari internazionali di canto gregoriano *Verbum Resonans*. L'oasi di studio nata da un'idea di **Nino Albarosa** e organizzata dall'**Usci Fvg** celebra il primo quarto di secolo con un'edizione speciale: per la prima volta i seminari si estenderanno al mondo musicale e teatrale del Medioevo. Il laboratorio sul dramma liturgico culminerà nella sacra rappresentazione messa in scena a conclusione dei corsi, sabato 20, con la collaborazione dell'**Ensemble San Felice** di Firenze.

UN'ESTATE DI SUONI E BELLEZZE IN MONTAGNA

CARNIARMONIE alla 28ª edizione con oltre 30 concerti di piccoli e grandi ensemble, tra 'big' e giovani talenti

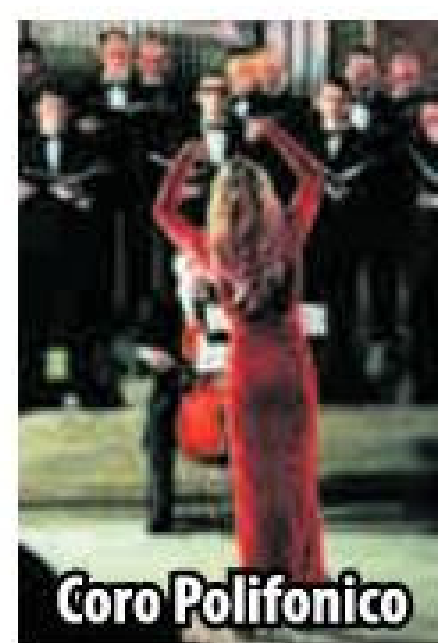
Andrea Ioime

Sarà un'estate di suoni e bellezze tra le Alpi friulane grazie al festival *Carniarmonie*: 32 concerti tra panorami incantati, dal 21 luglio all'8 settembre, in quasi tutti i Comuni montani, con capofila Tolmezzo. La programmazione spazia dalla classica al jazz, alle moderne contaminazioni, e comprende visite guidate ai tesori paesaggistici e architettonici, oltre a progetti europei come *La via della musica/Straße der Musik* e le celebrazioni per i 900 anni dalla consacrazione della Basilica di S. Gallo a Moggio. Il tutto, come tradizione delle iniziative del direttore artistico **Claudio Mansutti**, legato a un'attività di promozione per i giovani talenti locali attraverso l'ampio progetto *La filiera musicale* (più di 100 concerti in network).

Richard Galliano: una stella mondiale della fisarmonica il 7 agosto a Forni Avoltri con Massimo Mercelli

Prima data a Socchieve, domenica 21, con 'Orchestra giovanile alpina HEurOpen

Le storiche pievi, le chiese, i musei e le sale espositive ospiteranno stelle internazionali e giovani talenti. Il debutto domenica 21 nella Pieve di Castoia di Socchieve, con l'**Orchestra giovanile alpina HEurOpen**: giovani dai 16 ai 28 anni diretti da **Filippo Maria Bressan**, più il pluripremiato violinista **Christian Sebastianutto**. Altri grandi nomi: quelli della stella internazionale della fisarmonica **Richard Galliano**, il 7 agosto a Forni Avoltri col flautista **Massimo Mercelli**. E poi: il ritorno dell'opera in Carnia (l'8 agosto al 'Candoni': *Il barbiere di Siviglia*), piccoli ensemble e grandi formazioni, con grande spazio alla classica regionale (**Accademia d'Archi Arrigoni, Il Cantiere dell'Arte, The original Anciuti**) ma anche ad altri generi (**Mauro Ottolini, The NuVoices Project, Harmony Gospel Singers, Daniele D'Agaro** e il progetto *Aquileia Mater* del pianista **Glauco Venier**).

A LIGNANO Un concerto unico per i 60 anni del comune

Coro Polifonico

Concerto-evento per i 60 anni del comune di Lignano Sabbiadoro, sabato 13 all'arena Alpe Adria, con l'orchestra **Piano twelve** – 12 pianoforti che suonano all'unisono - e il **Coro Polifonico** di Ruda protagonisti del concerto *'La musica del mare per 60 anni di emozioni'*. Un unicum a livello internazionale, la serata sarà dedicata alle più belle colonne sonore degli ultimi decenni, ma spazierà anche tra la musica pop italiana e internazionale per accontentare il pubblico più giovane, con apertura del Piano twelve e seconda parte a cura del coro regionale diretto da **Fabiana Noro**, famoso in tutto il mondo.

LA RASSEGNA

Folklorama, le bandiere del mondo in regione

Salvaguardare e divulgare le tradizioni popolari, in particolare canti, balli e musiche: è la *mission* del **Gruppo Folcloristico 'Pasian di Prato'** fin dal lontano 1966. Nel 1997, il sodalizio ha voluto portare le bandiere del mondo nel nostro territorio, organizzando *Folklorama*: la rassegna folcloristica internazionale,

alla 23ª edizione, è un appuntamento di rilievo del panorama regionale, che dal 18 al 23 luglio vedrà a Fagagna, Cassacco, Pradamano, Pasian di Prato, Bressa di Campoformido e San Giorgio di Nogaro, oltre al gruppo di casa, quelli da Repubblica Ceca, Stati Uniti e Sudafrica.

Appuntamenti

MOSTRE DAL 12 AL 18 LUGLIO

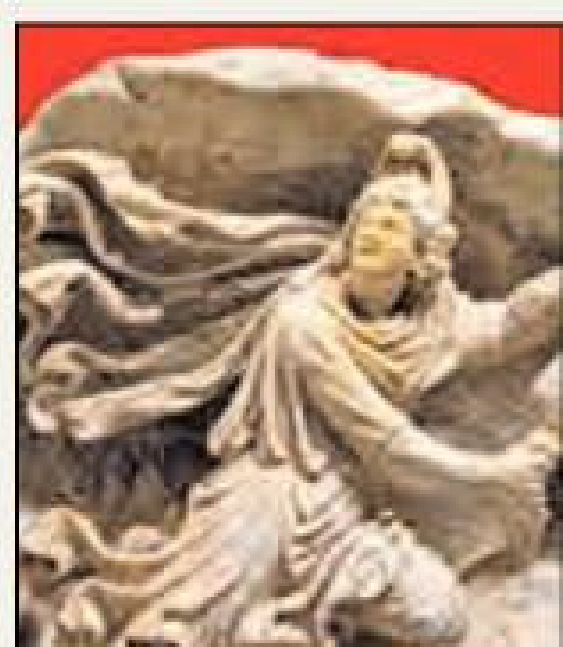
Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)

Una vita di luce

A 90 anni dalla nascita, mostra dedicata all'artista Arrigo Poz, noto per le sue numerose opere di arte sacra, presenti in molte chiese e istituti religiosi, non solo in Friuli.

Udine, Galleria La Loggia fino al 25/7 (da martedì a sabato 17.30-19.30. Domenica e festivi 11-12.30. Lunedì chiuso)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'Ottocento, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Cinema in bikini

Un centinaio tra manifesti, locandine e fotobuste della Collezione Minisini offre uno spaccato dell'Italia e degli italiani attraverso il filone del "cinema balneare".

Lignano, Terrazza a mare fino al 17/7 (tutti i giorni 19-24)

Inafferrabile

Nel centinaio di immagini in mostra ci sono ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo " inafferrabile"di Pier Paolo Pasolini, colto negli spazi familiari e in momenti di intima condivisione tra amici .

Casarsa, Centro Pasolini a fino al 1/9 (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10.30-12.30 e 15-19)

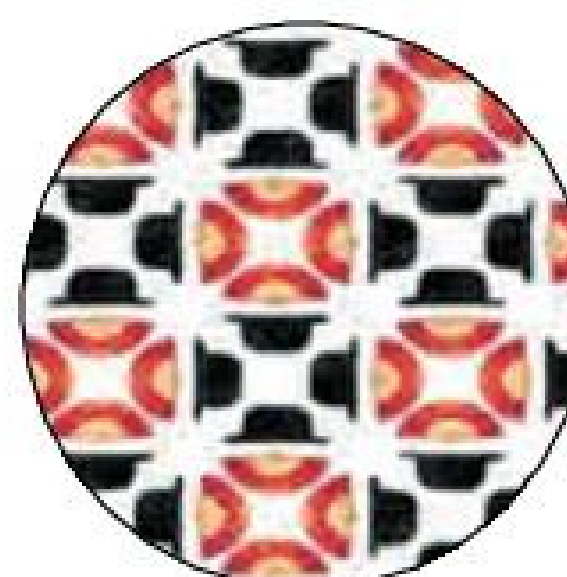
Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedi a venerdì 16 –20, sabato e domenica 10–20)

Femmes 1900-La donna Art Nouveau Omaggio a Eugene Grasset

La rassegna approfondisce la rappresentazione della donna in un'epoca di passaggio fondamentale per l'Europa.

Pordenone, Galleria Bertoia a fino al 21/7 (da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di indagine e riflessione.

Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-18. Chiuso il lunedì)

Vibrazioni emotive

La personale di Nadja Moncheri dimostra il percorso di ricerca tra pittura, fotografia e tecnologie digitali.

Trieste, Sala comunale d'arte a fino al 21/7 (tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20)

Camillo Castiglioni e la Bmw

L'esposizione racconta l'incredibile vita di questo triestino che, nella prima metà del Novecento, divenne uno dei più importanti finanzieri e industriali europei.

Trieste, Palazzo Gopcevich fino al 21/7 (tutti i giorni 10-17; lunedì chiuso)

DAL 12 AL 18 LUGLIO

CULTURA E NATURA
Topolò

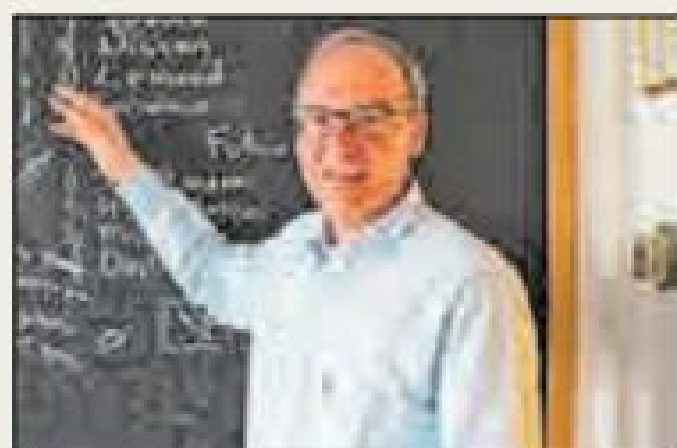
Registi, musicisti, scrittori, fotografi, performer e uomini di scienza provenienti da tutto il mondo vengono ospitati nelle case del paese e confrontano la loro ricerca con la molteplice realtà del luogo. Non è un festival, Stazione di Topolò/Postaja Topolove, piuttosto è un laboratorio in continuo divenire.

Da venerdì 12

A TUTTO VINTAGE
Gemona

Per due mesi, dal 13 luglio al 15 settembre, il centro di Gemona fa un tuffo nel passato con 'Glemmy 50': vintage a 360 gradi è l'idea dominante per rievocare temi, suoni, immagini, colori degli anni Cinquanta.

Da sabato 13

CULTURA DEL VINO
Capriva del Friuli

La 17ª edizione del Premio Casanova - quest'anno assegnato all'attore **Giuseppe Battiston** - propone un approfondimento legato ai temi dell'agroalimentare e in particolare del vino. "Vino e clima: la sfida e la seduzione della sostenibilità" è il filo rosso della conversazione che coinvolgerà due veri luminari: il Premio Nobel **Filippo Giorgi**, climatologo di fama mondiale e il docente e storico dell'enologia **Attilio Scienza**, fra i maggiori esperti mondiali di viticoltura. Con i due relatori converseranno **Mariella Trimboli**, direttore di 'Top Taste', autrice di ricettari e nota esperta di enogastronomia, e "Doctor Wine" **Daniele Cernilli**, che affronterà questioni cruciali per il nostro tempo, inscrivendo la cultura del vino nell'attualità più viva.

Venerdì 12, 20

SCRITTORI SI DIVENTA
Lignano

Conto alla rovescia e ultimi posti disponibili per l'edizione 2019 della Scuola di Scrittura creativa di Lignano. L'associazione culturale "Lignano nel terzo millennio" organizza da lunedì 15 a venerdì 19 luglio 2017 all'Hotel President la 19ª edizione del corso indirizzato a chi intende approfondire le proprie competenze in campo letterario e affinare le capacità narrative. I corsi si svolgono di mattina dalle 10 alle 13 con lezioni e seminari tenuti da scrittori e giornalisti noti per una vera e propria scuola di scrittura. Si parte lunedì 15 luglio con **Alberto Garlini** e "Le strutture narrative"; martedì 16 **Roberto Cescon** racconterà "L'esperienza della metafora"; il 17 luglio **Erica Barbiani** illustrerà "Viaggiare, osservare, raccontare: lo sguardo ironico nell'incontro con l'altro"; giovedì 18 luglio **Marco Salvador** spiegherà "Il romanzo e la Storia". Ultimo giorno di corso venerdì 19 luglio con **Luigi Nacci** che affronterà "Pensare con i piedi. In cammino tra geografia e letteratura".

Da lunedì 15 a venerdì 19, 10

Appuntamenti

DAL 12 AL 18 LUGLIO

NUOVA SEDE PER LA BIBLIOTECA DELL'AFRICA

Dopo la sospensione durata alcuni mesi per il cambio di sede, la Biblioteca dell'Africa ha riaperto in Borgo Stazione, in via Romeo Battistig, a Udine.
La nuova sede è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Time For Africa.

La biblioteca dell'Africa è unica nel suo genere in Italia, nata con lo scopo di concorrere al superamento di luoghi comuni ancora molto diffusi e radicati intorno al continente africano e alla sua gente.

La sede vuole essere inoltre un punto d'incontro culturale con l'organizzazione di presentazione di libri con gli autori, incontri e dibattiti sui temi della contemporaneità, conferenze, workshop, e si propone anche come luogo d'incontro civico per i cittadini e le associazioni che risiedono nel quartiere. Un presidio culturale con l'obiettivo di favorire la coesione sociale di questo bello, vivace e difficile quartiere di Udine.

L'obiettivo della biblioteca è anche diventare punto informativo e d'incontro di "Open Door: Conosco, Capisco, Imparo", un progetto sostenuto dalla Regione Fvg con fondi del Ministero del Lavoro che raggruppa un nucleo di associazioni regionali impegnate a mettere in rete gli enti no profit del Fvg con scuole, centri di formazione professionale, centri di aggregazione giovanile e centri per minori stranieri non accompagnati. Tutto con un unico obiettivo: favorire le opportunità di volontariato tra i giovani, in particolare tra i 16 e i 19 anni. A oggi oltre 1.200 giovani sono stati raggiunti da questa iniziativa.

Il fondo della biblioteca è costituito da circa 3.200 titoli che riguardano la storia, la letteratura, l'arte, antropologia, cooperazione e sviluppo, l'economia, la politica del continente, in lingua italiana, portoghese, francese e inglese. A questo si affianca un fondo costituito da Cd e Dvd musicali e filmografia e una vasta raccolta delle riviste più quotate, quali Nigrizia, Africa e Mediterraneo, Africa, Africa & Affari ecc.

Il suo catalogo è on line e può essere consultato collegandosi al sito **www.timeforafrica.it.**

Da lunedì a venerdì, 16-19

PRIMO PIANO

Il canto dell'ippopotamo

Venerdì 12, alle 18.30, Università della Terza Età, Arco della Ginestra, Lignano Sabbiadoro, presentazione del libro "Il canto dell'ippopotamo", con intervento dello scrittore, Alberto Garlini.

Presenta Nelly Del Forno.

Venerdì 12, 18.30

Taccuino dello scrittore

Sabato 13, alle 10, Biblioteca comunale di via Treviso, Lignano Sabbiadoro, per il Festival Lignano Noir 2019, 'Il taccuino dello scrittore di gialli'. Workshop di scrittura creativa con Paolo Roversi.

Sabato 13, 10

Concorso a Prato Carnico

Sabato 13, il rifugio De Gasperi propone un tributo a Fabrizio De Andrè: storie sbagliate. Fino a settembre simposio/concorso di scultura del legno "I volti di vaia" lungo il sentiero CAI 201. Gli artisti intaglieranno i tronchi della tempesta di fine ottobre

Sabato 13, 10

Incontri con l'autore

Domenica 14, alle 11, Terrazza Mare di Lungomare Trieste a Lignano Sabbiadoro, per l'appuntamento con gli 'Incontri con l'autore' Presentazione del libro Presentazione del libro "La ragazza di Chagall" di Antonella Sbuelz. **Domenica 14, 11**

Gisulfo al Mittelfest

Domenica 14, alle 20.30, Museo Archeologico Nazionale, incontro al vertice con un uomo di potere della classe dirigente longobarda: Gisulfo, un leader. Prenotazione al 0432 700700, info: museoarcheocividale@beniculturali.it **Domenica 14, 20.30**

Fonti di Vitruvio

Martedì 16, alle 20.30, Cocambo ad Aquileia, Luciano Cecconello presenta "Le fonti misteriose di Vitruvio. Centuriazioni e sorgenti: regole e nuove scoperte". Modera Paolo Medeossi, accompagnamento musicaledi Carlo Marzaroli. **Martedì 16, 20.30**

VENERDÌ 9 AGOSTO
22:00 CINDY ROCK STORY la storia del Rock dagli anni '50 ad oggi

SABATO 10 AGOSTO
22:00 SISMICA Live Band Reggaeton, Latin Dance...

DOMENICA 11 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 GALAO BAND Rock, dance, live music

LUNEDÌ 12 AGOSTO
22:00 L'orchestra SOUVENIR

MARTEDÌ 13 AGOSTO
22:00 PET & SONS Power Party Band

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO
22:00 DISCO ARGENTO Live Disco '70 '80 band

GIOVEDÌ 15 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 CLAUDIA MUSIC LIVE E DJ AXE

VENERDÌ 16 AGOSTO
22:00 VERTICAL SMILE gli indimenticabili successi della musica italiana dagli anni '70 ad oggi

SABATO 17 AGOSTO
22:00 EXES unconventional cover band

DOMENICA 18 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 STEREO LIVE Cover Band con un'anima tutta italiana

TUTTE LE SERE APERTURA CHIOSCHI ORE 18:00 CON:
PASTICCIO DI FASOLARI, ANTIPASTO DEL PESCATORE, PEVERASSE E COZZE AL SALTO, SARDE IN SAVOR, FASOLARI CRUDI, FRITTO MISTO MARE

LA PRO LOCO E IL CAI DI CIMOLAIS
CON IL COMITATO MARCIATORI PORDENONE
ORGANIZZANO

LA CIMOLIANA 2019

36^ EDIZIONE

DOMENICA 14 LUGLIO

MANIFESTAZIONE PODISTICA LUDICO-MOTORIA NON COMPETITIVA A PASSO LIBERO APERTA A TUTTI DI KM 6-14-30

PARTENZA ORE 09:00 DALLA PIAZZA DI CIMOLAIS (PN) NEL CUORE DELLE DOLOMITI FRIULANE PATRIMONIO UNESCO

ore 15.00 - LABORATORIO PER BAMBINI DI BISCOTTI CIMOLIANI
(gratuito per i bambini partecipanti alla marcia)

PER INFORMAZIONI: 338 6074111

PRO LOCO CIMOLAIS

- Pranzo per i marciatori presso ex Asilo, Locanda alla Rosa e Rifugio Pordenone (prezzo € 12). Il tagliando della marcia darà diritto al pranzo agevolato

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

con contributo della L.R. 21/2016

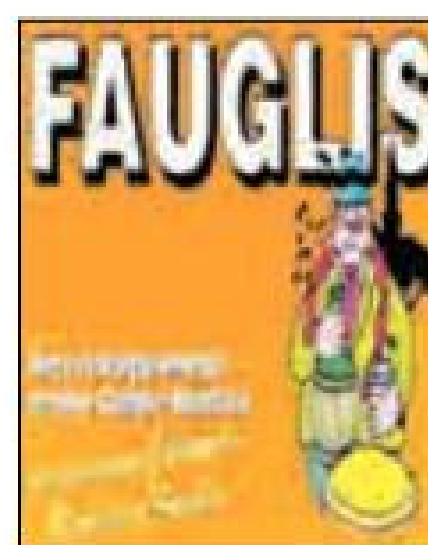
C.A.I. Sez. Cimolais
A.N.A. Gruppo Alpini Cimolais
Soccorso Alpino Valcellina
Ass. Cult. "Intorn al Larin"
Gruppo Giovani "Sasto Tu?"
Protezione Civile

DAL 12 AL 18 LUGLIO

A SPASSO CON IL FESTIVAL
Majano

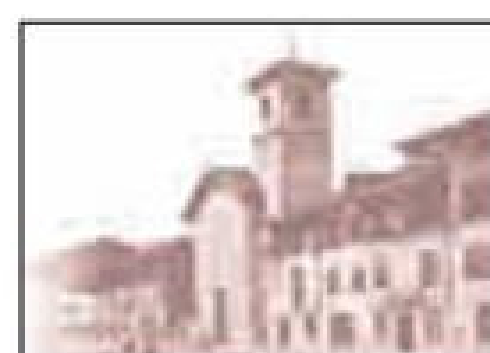
Mancano pochi giorni all'inizio della 59ª edizione del Festival di Majano, la storica kermesse che da oltre mezzo secolo colora l'estate del Friuli Venezia Giulia proponendo, quest'anno, dal 20 luglio al 15 agosto, un calendario di decine di eventi che spazia fra i grandi concerti e spettacoli con protagonisti artisti di livello internazionale, eventi culturali, con mostre d'arte e incontri, eventi gastronomici con degustazioni e workshop a tema, sport e tanto divertimento per tutti.
Novità di questa edizione saranno i due appuntamenti **"A spasso con il festival sulle strade del vino e dei sapori"**, due visite guidate a cantine, aziende e realtà economiche del nostro territorio. Nel primo appuntamento del 3 agosto la gita interesserà il territorio del cividalese e alcune sue eccellenze. Il 10 agosto la gita si svolgerà nel pordenonese (info e prenotazioni su al 349 0587353).
Ricco il calendario sportivo con i raduni dedicati alle auto e moto d'epoca con gli eventi **"Regolarità Day – Ruote del passato"** e **"Le storiche al Festival"** (in collaborazione con Club Alfa Romeo di Majano).
Il 27 luglio di scena il torneo di Calcio a 5 **"Colinar League"** e la manifestazione **"Passi di Festival"**, in collaborazione con FVG Nordic Walking. Evento per gli amici a quattro zampe è poi **"Walking Dog"**, passeggiata di socializzazione e cultura cinofila, in programma il 28 luglio.
Per tutto il periodo del festival non mancheranno attività dedicate ai più piccoli come il **"Bimbo Day"**, l'evento "Murales Volante", il trucca bimbi, giochi di pittura, letture e cantastorie, magia e illusionismo. Esibizioni musicali, l'evento **"Luna in Piazza"** con il circolo Astrofili di Talmassons (8 agosto ore 21.00), la **5° Rassegna Fisarmonicisti Alpe Adria.**

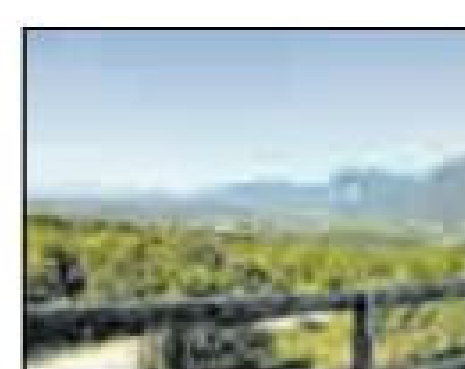
Dal 20 luglio al 15 agosto

SAGRA DI FAUGLIS
Gonars

Venerdì 12, Gonars, Ara Festeggiamenti presso campo sportivo di Fauglis, tradizionale sagra paesana con stand enogastronomici, musica dal vivo, ballo e pesca di beneficienza.
Fino a domenica 21, 19.30

CHIUSURA CON I FUOCHI
Moruzzo

Fino a lunedì 15, Forte di Santa Margherita del Gruagno, Moruzzo, festa paesana con molti eventi: fattoria didattica, orto botanico, musica, mostre e balli. Il 15, alle 23.45, spettacolo pitrotecnico.
Fino a lunedì 15

INCONTRO NEL BORGAT
Tolmezzo

Da giovedì 18 e fino a domenica 21, tradizionale appuntamento con giochi, musica, divertimento. Appuntamento da non perdere sarà, come vuole la tradizione, l'incontro tra siors e puars nel cuore più storico di Tolmezzo: "Il Borgat". **Fino a domenica 21**

FIESTE DA MADONE
Gemona

Fino a domenica 14, Centro ricreativo L'Aser, zona Stalis di Gemona, tradizionale Fieste da Madone da Pas, che si svolge ogni anno nel mese di luglio. Enogastronomia, musica, danze e sport per tutti. **Fino a domenica 14**

LUGLIO VARIANESE
Basiliano

Fino a domenica 21, 52° Luglio Varianese. Tradizionale festa paesana con chioschi enogastronomici, giochi, musica e balli per festeggiare l'estate in allegria con amici e parenti.
Fino a domenica 21

SAGRE DAI BORGS
Palmanova

Giovedì 18, Parco festeggiamenti di Jalmicco, 52ª edizione della Sagre dai Borgs. Concerti, spettacoli teatrali, mercatini, mostre, ricca tombola e fuochi d'artificio.
Fino lunedì 22

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 12 luglio

SABATO 13 luglio

DOMENICA 14 luglio

Nevee Outdoor Festival – 20 / 21 luglio 2019
Sella Nevea – Conca Prevala [1850m]

"Mysterio è la parte che stavo cercando"
Jake Gyllenhaal, Spider-Man

CINEMA DAL 12 AL 18 LUGLIO

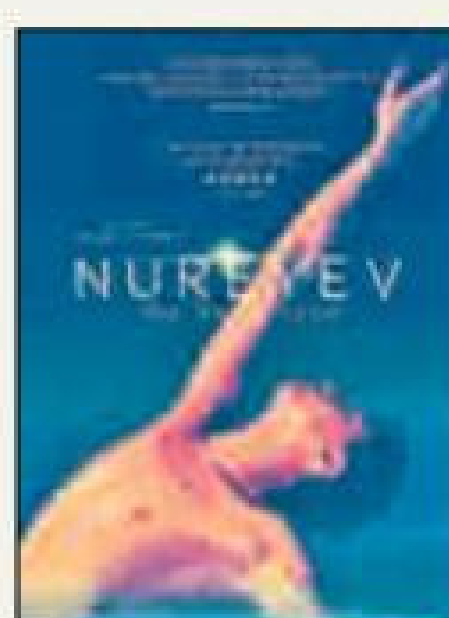
SPIDER-MAN: FAR FROM HOME di Jon Watts

★★★★☆

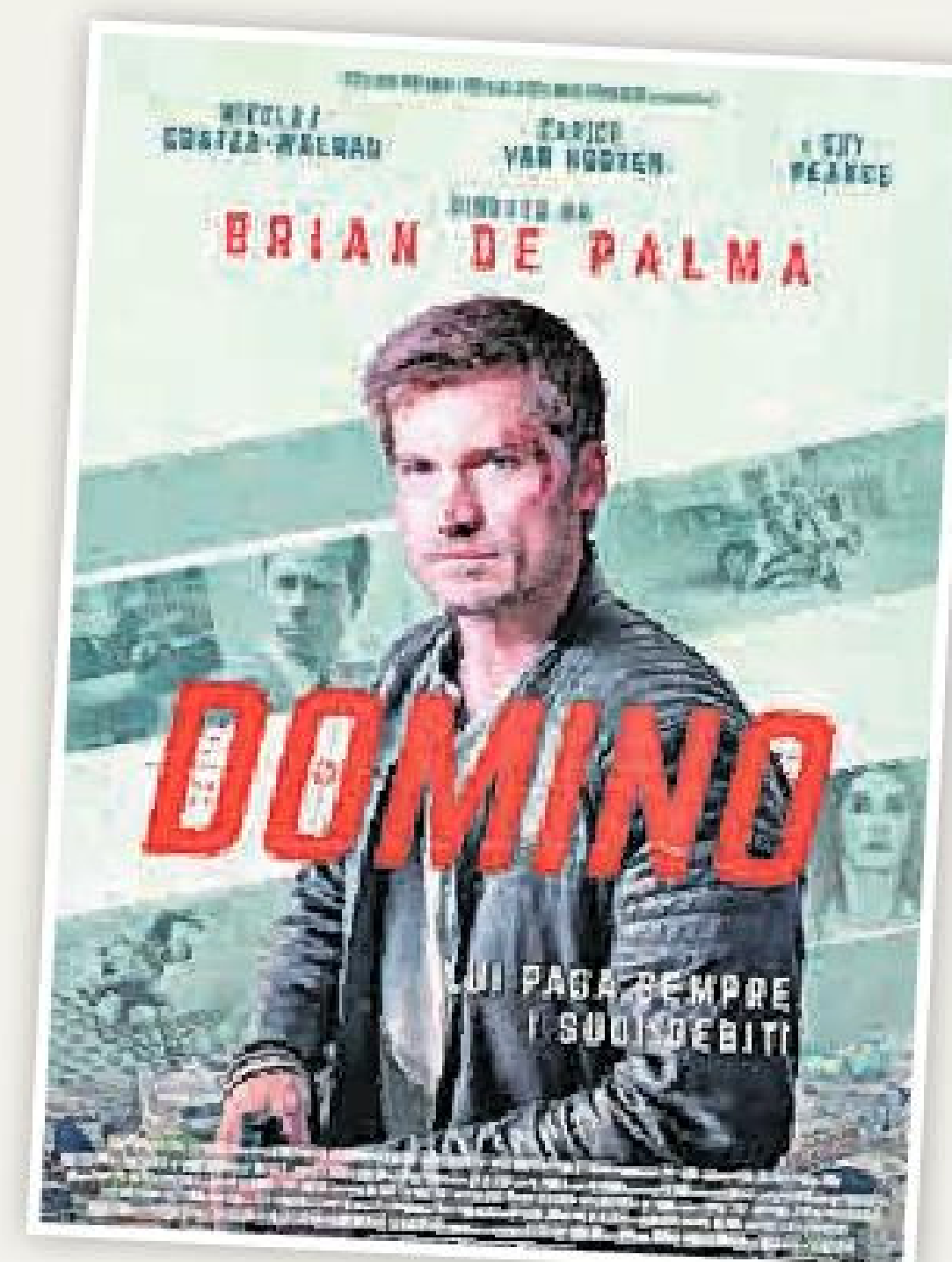
Attenzione, attenzione, nessun rischio spoiler! Anche l'Uomo Ragno va in gita scolastica, essendo a tutti gli effetti un adolescente. Il suo passato recente, però, è segnato da quanto accaduto in 'Avengers: Endgame'. Da questo capitolo di Spider-Man prende il via la quarta fase del Marvel Cinematic Universe. Attenzione a non lasciare la sala prima della fine dei titoli di coda: sono ben due le scene di chiusura che apriranno nuovi scenari per il nostro Peter Parker. Insomma, un piccolo assaggio, di quello che verrà e di chi ritroveremo nel prossimo capitolo. **Nei Cinema** 1-3-4-6-7-9

ANNABELLE 3 di Gary Dauberman

Il terzo capitolo di Annabelle, che ha per protagonista la bambola partorita dall'universo di 'The Conjuring' continua a piacere al pubblico. **Nei Cinema** 3-4-6-7

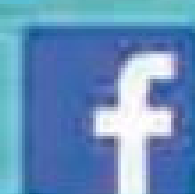
NUREYEV - THE WHITE CROW di Ralph Fiennes

Rudolf Nureyev è uno dei più grandi danzatori del XX secolo. Il film di Ralph Fiennes si ispira alla biografia di Julie Kavanagh. **Nei Cinema** 3-4-7

TOY STORY 4 di J. Lasseter, J. Cooley

Torna in sala Woody con i suoi amici giocattoli. Ora il cowboy ha cambiato 'proprietario' e appartiene a Bonnie con cui vivrà nuove avventure on the road. **Nei Cinema** 3-4-6-7

DOMINO di Brian De Palma

★☆☆☆☆

Brian De Palma è un maestro, un regista che nella sua lunga carriera ha realizzato film che hanno fatto la storia del cinema. 'Domino', purtroppo, non verrà certo ricordato come uno dei suoi migliori, ma come l'ennesimo flop che segna più che mai la frattura insanabile con Hollywood. E' il regista stesso a prendere le distanze dal film, dichiarando di non aver partecipato al montaggio. Questa pellicola, però, è compromessa anche da altri elementi, a partire dalla sceneggiatura per continuare con un cast televisivo non proprio entusiasmante. **Nei Cinema** 3-4-6-7

1 - **Udine** Centrale; 2 - **Udine** Giardino Loris Fortuna; 3 - **Udine** Città Fiera; 4 - **Pradamano** The space cinema; 5 - **Gemona** Teatro sociale; 6 - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; 7 - **Villesse** Uci Cinemas; 8 - **Pordenone** Cinemazero; 9 -**Gorizia** Kinemax; 10 - **Monfalcone** Kinemax

> Il modulo non sarà più 3-5-2, ma serve gente con caratteristiche diverse, giocatori di qualità

Igor Tudor

TUTTI I RECORD DELL'UDINESE nel massimo campionato: l'Europa, i capocannonieri, la proprietà più longeva in Italia (esclusa la famiglia Agnelli)

SERIE A DA NOZZE

CALCIOMERCATO

Il ritorno di Barak e Balic, il vero 'colpo'

La prima settimana di ritiro è partita come nelle stagioni precedenti: poche facce nuove (una: quella di **Jajalo**) e una pattuglia ridotta di convocati, al netto dei giocatori che sono stati impegnati (o lo sono tuttora) con le nazionali, ma con l'aggiunta dei rientri dai prestiti, Come **Scuffet**, il cui destino a Udine pare però segnato.

Le frasi di **Tudor** sull'addio alla difesa a 3 fanno pensare che il reparto arretrato, con l'ufficializzazione di **Beçao** (contratto di 5 anni) e il 'ritorno' di **Nicolas**, con un biennale, sia a posto. Diversa la situazione a centrocampo, dove i veri 'acquisti' sembrano il ritorno di **Barak** , dopo un anno tribolato, e **Balic**, un pallino del tecnico. Le frasi del Mister, - "a me piacciono i giocatori di qualità, chi sa giocare al calcio, non chi recupera palloni" – fanno intuire che la scelte potrebbe essere diverse dal passato.

Col probabile arrivo di **Tokoz** (per quasi 10 milioni) e i *rumors* su **Padoin**, il 'buco' lasciato dalla rinuncia ai tre giocatori di esperienza **Behrami, Halfreddsson** (che però potrebbe rientrare) e **Sandro** potrebbe essere colmato, magari pure con la rinuncia a **Fofana**. Aspettando il futuro di **De Paul**, per il quale mancano ancora offerte. E davanti? Ai confermati **Lasagna, Teodorczyk** e **Pussetto** si dovrebbe aggiungere **Nestorovski**, ma non il rientro di **Okaka** ("sta facendo la preparazione con il Watford", ha aggiunto laconico Tudor). A meno che, anche in questo reparto, dove ci sono pure **Matos** e **Machis**, in uscita, non si stia preparando un'altra sorpresa.

Andrea Ioime

Il campionato che partirà tra poco più di un mese sarà speciale per l'Udinese: il 25° di fila disputato in serie A. L'ultimo anno nella serie cadetta fu il '94-'95, con **Galeone** che subentrò a **Fedele** e piazzandosi al secondo posto riportò i bianconeri in A. Le nozze d'argento con la massima serie arrivano al momento giusto, dopo l'anno più complicato dell'ultimo… quarto di secolo.

> **Dal '95, l'ultimo anno in B, a oggi, sono solo 4 le altre squadre a non aver disputato il torneo cadetto**

Archiviate le critiche, così come il masochismo di chi, qualche mese fa, invocava la retrocessione come una forma di catarsi (!), giova puntualizzare come l'Udinese, in questi anni, si sia presa la soddisfazione di inanellare una serie di record non disprezzabili per una 'provinciale', seppur di lusso. Pariamo dalla semplice osservazione che, dal 1995 a oggi, i primi bianconeri d'Italia sono nel club ristretto delle squadre non (ri)passate attraverso la serie B, che comprende l'Inter, l'unica ad aver sempre giocato in A, Roma, Milan e Lazio.

Se andiamo invece ad analizzare la 'classifica perenne', determinata da tutti risultati nella massima serie, l'Udinese si colloca al 12° posto, con 46 presenze (12 in meno dell'Atalanta), 1820 punti realizzati per una media di 1,271, con 510 partite vinte

Gino e Gianpaolo a Barcellona, in Champions: uno dei momenti più alti della gestione-Pozzo

su 1600 giocate, 455 pari e 597 sconfitte (un dato su cui pesano i rovesci del passato prossimo). Le reti realizzate sono 1983 e quelle subite 2203: anche questo legato alle prestazioni delle ultime 3-4 stagioni, visto che il saldo era positivo al termine del ciclo-**Guidolin**. Se lo stesso tecnico **Tudor** ha già anticipato di voler chiedere alla squadra di "segnare di più" (aggiungendo: "dipende dalla qualità dei giocatori, ma anche dall'approccio alla gara"), vuol dire che qualcosa si può, e si deve, fare.

In questo quarto di secolo consecutivo in A, del resto, l'Udinese si è presa la soddisfazione di realizzare pure due doppiette nella classifica marcatori: con **Bierhoff** e **Amoroso** nel '98 e '99 e con il solo **Di Natale**, recordman bianconero e assoluto, nel 2010-11. Aggiungere, poi, le

---

BIANCONERO +

Marco Bardi

Nato a Pescara il 26 marzo 1977, **Morgan De Sanctis** inizia la carriera calcistica nella squadra della sua città e nel 1999 passa all'Udinese, collezionando 8 presenze il primo anno e 3 nel successivo. Nell'estate 2000 vince la Coppa Intertoto. Nel 2001-02 gioca da titolare le ultime 10 partite stagionali e a dal 2002, a 25 anni, si conquista il ruolo di portiere titolare subentrando a Luigi

Dopo i test fisici allo stadio, il pre-ritiro vero e proprio a Udine parte lunedì 15 con gli allenamenti e i pernottamenti in hotel

D'ARGENTO

Il Paròn nello stadio che ha voluto fortemente rinnovare

11 partecipazioni alle Coppa Uefa/Europa League e le tre presenze in Champions (due solo ai preliminari), non deve servire come una sorta di rimpianto per un passato non remoto che non si ripete da troppi anni, ma come stimolo, casomai, per ricordare come l'Udinese abbia dimostrato, nella sua storia, di essere capace di tutto.

Resta un altro record da raccontare, legato a una data vicina: il 28 luglio. Quel giorno di 33 anni fa, **Gianpaolo Pozzo** subentrò ufficialmente a **Mazza** come presidente dell'Udinese, dopo aver firmato un preliminare esattamente due mesi prima come capofila di una cordata di imprenditori, poi eclissati. Ebbene, con 33 anni consecutivi alla guida, il *Paròn* (dal '90 non più presidente, ma 'azionista di riferimento' o 'principale'), non solo ha doppiato il precedente record societario (i 16 anni di **Dino Bruseschi**, dal 1952 al 1968), ma è ormai il più longevo dei patron nel mondo del calcio italiano professionistico. Ha superato Berlusconi, la cui avventura al Milan è durata poco meno di 32 anni, e ha inaugurato lo lo stadio rinnovato, anche se qualche tempo fa ha giurato di essersi defilato per lasciare la gestione ai figli **Gino e Magda**. Se è l'inizio di una dinastia, ricordiamoci che il record da battere sono i quasi 100 anni della famiglia Agnelli alla Juve...

De Sanctis: l'addio più amaro

Turci. Nelle successive 5 stagioni diventa il primo portiere dell'Udinese, con la quale gioca 194 partite di A (in 8 stagioni complessive), oltre ad alcuni incontri di Uefa e Champions League.

Nel 2007 lascia il Friuli per andare al Siviglia: un commiato un po' turbolento. Il portiere, infatti, si avvale dell'articolo 17 delle norme Fifa per rescindere unilateralmente il contratto che lo legava all'Udinese fino al 2010. Il risultato è un danno economico per la società, che riceverà solo un indennizzo a parametri definiti dalla Fifa, mentre avrebbe potuto ricavare molto di più dalla cessione. E' la prima volta che un giocatore italiano utilizza questa clausola, prevista solo per i professionisti con più di 28 anni che militano da almeno due anni nella stessa squadra. Da allora i rapporti con i tifosi si sono incrinati, anche se l'ex numero uno ha dichiarato più volte di voler recuperare il rapporto.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Un mercato troppo lungo non serve a nessuno, se non ai bilanci

Claudio Pasqualin

Una delle bizzarrie italiane è pretendere che le porte degli spogliatoi siano girevoli. Gli allenatori delle squadre di calcio gradirebbero iniziare la preparazione con la squadra al completo: lo ribadiscono in forma anche ufficiale, negli incontri che ogni anno si svolgono a Nyon, da dove partono regolari appelli per ridurre i tempi del calciomercato, diventati esageratamente lunghi. Invece, regolarmente, le aspettative sono disattese e alla fine, tra l'altro, chissà quanti dei giocatori graditi gli sfileranno sotto il naso.

Lo scorso anno, almeno a livello di normativa, qualcosa si era fatto, imponendo uno stop al mercato prima dell'avvio del campionato. Ora si è tornati indietro, con le operazioni che saranno possibili fino al 2 settembre, una data in cui certamente è difficile trovare un campione in saldo o il prossimo giovane talento a prezzo conveniente. Il calciomercato 'lungo', per me, è un errore: sarò un nostalgico, ma ripiango quando durava due settimane a luglio, con una piccola finestra a novembre per il mercato di riparazione, oggi trasferito all'intero gennaio, dove di solito, negli 'affari', prevale la logica del 'peggio il tacon del buso'.

Purtroppo, la Federazione è così preoccupata a cercare di risolvere altri problemi che non pensa né a questo, né ad altri aspetti peculiari del nostro calcio, che non a caso è ormai meno rilevante, anche dal punto di vista economico, di quello di altri Paesi.

La 'casa' ufficiale degli affari 2019

Siamo stati "il campionato più bello del mondo" fino agli Anni '90, poi non abbiamo saputo risolvere certe situazioni, e citiamo il caso dei vivai solo perché hanno una rilevanza ai fini del mercato. E perché una squadra formata in buona parte da giocatori 'locali' riporterebbe a un senso di appartenenza che sarà anche provinciale e campanilistico, ma fa parte della nostra tradizione.

Comunque, tornando agli 'affari': per adesso quelli importanti sono avvenuti solo a parole. O si è assistito ai cosiddetti scambi a 'parametro zero', che così non sono, non del tutto, visto che bisogna tener conto delle commissioni per i mediatori. Sia chiaro: l'Udinese, per esempio, ha fatto benissimo a prendere i due ex palermitani con questa formula. La realtà del calcio è questa e bisogna sapersi muovere: ci sono i bilanci e c'è il gioco delle plusvalenze, che permette integrazioni ad libitum. E operazioni come quella dell'Inter, che ha venduto cinque giovanotti della Primavera a 10 milioni l'uno, per far tornare i conti e arrivare alla fine di un mercato esasperatamente lungo con tutte le caselle a posto, o quasi.

Si parte venerdì 12 luglio con l'arrivo a Maniago. Sabato 13 attesa per la Gemona-Malga Montasio. Domenica gran finale da San Vito a Udine

L'EVENTO - Per il secondo anno, le nostre strade decideranno la corsa a tappe femminile. Ecco come seguire le tre frazioni 'made in Friuli'

FVG, UN WEEKEND

Foto Giro 2018 - F. Ossola

Silvia De Michielis

L'attesa è finita. Da **venerdì 12 a domenica 14 luglio**, il Fvg sarà nuovamente al centro del **Giro Rosa Iccrea**. Per il secondo anno, infatti, la corsa a tappe femminile si deciderà sulle nostre strade che, complessivamente, tagliano il traguardo della quarta edizione consecutiva dell'evento. "E' un importante segnale di credibilità dell'organizzazione, ma anche dei volontari e dei comuni interessati", spiega il patron **Enzo Cainero**. "Il ciclismo femminile sta crescendo molto in Italia anche se sconta ancora un ritardo rispetto alla disciplina al maschile. La situazione è diversa in altri Paesi, come il Belgio e l'Olanda che, non a caso, sfornano molte campionesse".

Entrando nel dettaglio delle tappe, si parte venerdì con la **Vittorio Veneto – Maniago**, 128 chilometri scorrevoli, ma con due punti 'critici': la scalata che porta ad Andreis (al km 60) e quella meno faticosa che porta a Clauzetto (al km 95). "Maniago ormai dal 2014, quando abbiamo portato il Giro d'Italia, è diventata un punto di riferimento per il ciclismo, anche paralimpico, visto che ha ospitato i Mondiali. E Piazza Italia offre senza dubbio uno scenario ideale per un arrivo", continua Cainero. Grande attesa ci sarà per la **Gemona – Malga Montasio** (Chiusaforte) di sabato 13: "La cittadina pedemontana sta allestendo una splendida coreografia per la partenza e chi vorrà potrà fare il bis e seguire anche l'arrivo sul Montasio, un'ottima occasio-

Lunedì 15 luglio alle 10.30 sullo Zoncolan ci sarà l'omaggio del Friuli alla 'regina' Annemiek Van Vleuten

IL TORNEO

Lignano è il tempio del beach rugby

Sulla sabbia di **Lignano Sabbiadoro** si rinnova l'appuntamento con le *Ebra Series*, il campionato che schiera il meglio del **beach rugby europeo**, in programma **sabato 13 e domenica 14 luglio**. Alla Beach Arena si sfideranno i campioni d'Italia dei Crazy Crabs, i funamboli del Padova Beach, i campioni d'Europa in carica dell'Ovale Marsiglia, i fortissimi Minots, senza dimenticare i sudafricani dei Wild Dogs e gli iraniani del Pasargad. Nel Girone A si incroceranno The Monsters (Italia), Les Minots (Francia), Wild Dogs (Sud Africa), Pasargad (Iran) e Crazy Crabs (Italia), mentre nel B si affronteranno il team locale del Forum Iulii, l'Ovale Beach Marseille, il Padova Beach, i Global Chiefs (Fiji) e Curacao Presidents.

"Siamo estremamente orgogliosi di essere riusciti a raggiungere un livello così alto", commenta **Giancarlo Stocco**, organizzatore dell'evento di Lignano. "Mi aspetto di vedere uno spettacolo che possa coinvolgere non solo gli appassionati, ma anche i curiosi che iniziano ad avvicinarsi a questo sport per la prima volta".

A Lignano non solo rugby maschile, ma anche un agguerrito girone femminile. Sei le squadre che si daranno battaglia, ovvero le campionesse in carica dei Danube Pirates (Austria), le Ricce del Villorba, una selezione friulana e le francesi Minots e Marsiglia, queste ultime campionesse d'Europa 2018. "Il torneo rosa è parte integrante della nostra manifestazione", conclude Stocco. "Ci sarà da divertirsi, anche perché la caccia al titolo è aperta".

... A TUTTO GIRO ROSA

ne, anche per i friulani, per scoprire un punto straordinario, dal punto di vista paesaggistico. Se il meteo ci aiuterà, ci attendiamo il pubblico delle grandi occasioni". Infine, l'ultimo atto, la **San Vito al Tagliamento – Udine** di domenica 14, che assegnerà la maglia rosa. "Lo confesso: questa frazione l'avevo pensata per la nostra **Elena Cecchini** (che, complice un infortunio, ha dovuto rinunciare al Giro, *ndr*), con un circuito 'in casa', doveroso omaggio per i suoi tre titoli italiani. Sarà una tappa insidiosa e lo strappo di Fagagna scremerà il gruppo, lasciando una ventina di atlete a contendersi il trionfo", prosegue Cainero. "Il finale? E' imperdibile: le ragazze arriveranno in Giardin Grande e, da via Manin e piazza Libertà, scaleranno il Castello. Insomma, lo spettacolo è garantito! Per chi vuole seguire l'arrivo consiglio di arrivare entro le 14.15/14.30, perché mi aspetto velocità di tutto rispetto...".

Per chi farà il tifo? "Non mi nascondo: non essendoci la nostra Cecchini, sosterrò la protagonista 2018 **Annemiek Van Vleuten**. A proposito, vi annuncio che **lunedì 15 luglio** sullo Zoncolan renderemo il doveroso omaggio alla sua 'regina': alle 10.30, scopriremo una targa posta accanto a quella del 're' **Gilberto Simoni**".

Edizione record per il Rally della Carnia

Record di iscrizioni con **123 equipaggi** e alberghi pieni. Sport e indotto economico: il sesto **Rally Valli della Carnia**, **sabato 13 e domenica 14** luglio, è già un successo per **Ampezzo** e dintorni, con ritorno d'immagini e di promozione turistica oltre confine, grazie ai numerosi equipaggi austriaci e sloveni. Il connubio organizzativo tra **Carnia Pistons** e **North East Ideas** si dimostra concreto, solido e produttivo. Vedremmo all'opera anche i protagonisti della scorsa edizione, il comasco **Paolo Porro** e i tolmezzino **Paolo Cargnelutti** su Ford Fiesta Wrc a caccia del loro quarto sigillo consecutivo. Ma certo non mancheranno i *big* per esaltare appassionati e curiosi lungo le prove speciali, senza trascurare l'importanza e l'abbondanza di equipaggi con vetture meno performanti, ma ugualmente capaci di scatenare emozioni e sfide incrociate tra Gruppi e Classi di riferimento. La novità più gradita è la prima volta al Carnia di **Marco Signor**, che ha appena ottenuto la piazza d'onore al Rally della Marca valido per il Campionato Italiano Wrc. "Mi hanno sempre parlato bene della gara di Ampezzo, era tanto che volevo venire" sottolinea il driver di Caerano San Marco, "e quest'anno ho trovato l'occasione giusta". Super motivato dalle vittorie in marzo al Bellunese e in giugno al Dolomiti con una Skoda Fabia R5 della Step Five Motorsport, Signor avrà i galloni di favorito e dovrà vedersela contro avversari di rango, in primo luogo **Claudio De Cecco** con una delle Hyndai i20 preparate dalla sua Friulmotor, mentre un altro esemplare della vettura coreana sarà a disposizione di **Filippo Bravi**, "cliente" ostico per tutti. I due giorni di gara saranno caratterizzati dalle doppie speciali di Feltrone (7,40 km) e Voltois (2,40) sabato 13 luglio, Invillino (6,90), Fusea-Lauco (12,00) e Passo Pura (13,50) domenica 14.

Mike's Photo Photography

Marco Angileri

Sinfonia estiva per il palato

CAPRIVA. E' Successo anche quest'anno 'Concerto del Gusto' – così si chiamano gli appuntamenti promossi dal consorzio Fvg Via dei Sapori – che si è tenuto nel Castello di Spessa. Un sofisticato Dinner Show allestito in un contesto carico di suggestione, il parco storico che circonda il maniero, ora elegante Resort. Dopo il benvenuto con golosità di una quindicina di produttori, è iniziato per i presenti uno straordinario percorso del gusto in una ventina di tappe firmate dagli chef dei 20 ristoranti del gruppo, che cucineranno in diretta davanti al pubblico inediti piatti di alta creatività. Attenti alle esigenze alimentari, gli chef hanno proposto anche piatti per celiaci e vegetariani. Accanto a ogni chef, altrettanti vignaioli hanno presentato raffinati abbinamenti fra cibi e vini. E in chiusura, ciascun chef ha concluso la sua personalissima interpretazione con un dolce estivo (foto Federico Colautti).

100 ANNI di coltelli

MANIAGO. L'assessore regionale **Sergio Emidio Bini** assieme al presidente di Unindustria Pordenone **Michelangelo Agrusti** hanno consegnato un riconoscimento al titolare dell'Ausonia di Maniago **Giovanni Beltrame**, accomapgnato dal figlio **Cesare**, per i 100 di attività dell'azienda di coltelli. Presente anche il sindaco **Andrea Carli** (foto Regione Fvg).

CAMBIO di martello

UDINE. Al Rotary Club Udine, attivo dai primi Anni '50 e oggi tra i più grandi club italiani, cambio di martello tra il presidente uscente avvocato Aldo Scalettaris e il nuovo Francesco Sacco, fondatore e presidente dell'agenzia di comunicazione Pubblimarket2 e già docente di Teoria e Tecnica della Comunicazione Pubblicitaria presso l'Università di Udine.

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...
mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

GAZZÈ ESPUGNA IL CASTELLO

UDINE. Il live di **Max Gazzè** ha aperto "Udine Vola 2019", la rassegna musicale che quest'estate ospita in Castello grandi artisti della scena musicale italiana. Il cantautore siciliano ha ripercoso vent'anni di repertorio, dagli inizi alle sue ultime hit. Insieme a lui, in questo nuovo viaggio, i suoi musicisti di sempre: **Giorgio Baldi** (chitarre), **Cristiano Micalizzi** (batteria), **Clemente Ferrari** (tastiere) e **Max Dedo** (fiati), assieme a una particolarissima sezione fiati (foto Fotoimmaginae).

Tutte le foto su ilFRIULI.it

L'AQUILA sul Partenone

ATENE. **Samuel Marcuzzi** e **Nicole Marangone** durante la loro vacanza in Grecia non hanno dimenticato di mettere in valigia la bandiera del Friuli, facendola sventolare per la foto ricordo davanti all'Acropoli della capitale.

COMPLEANNO VIP

Franco Dal Mas

Tanti auguri al politico pordenonese che lunedì 15 luglio compie 55 anni. Di professione avvocato, già segretario provinciale di Confedilizia, è stato in passato consigliere comunale e poi regionale per due mandati. Attualmente siede in Senato.

IL MURALE DELL'AMICIZIA

SAGRADO. Il locale Centro giovani con l'artista Style1 ha celebrato il gemellaggio tra i Comuni di Sagrado e di Gyorsag (Ungheria) attraverso la realizzazione di un murale, l'evento si è svolto domenica al parco comunale Milleluci, dietro l'edificio municipale. A realizzare l'opera sono stati i ragazzi dei due Comuni coinvolti nello scambio, che dal 1998 vengono ospitati ad anni alterni nelle rispettive località. Quest'anno è un gruppo di giovani ungheresi a essere ospite di Sagrado e tra le varie attività proposte, il Centro giovani ha organizzato un momento di street art coordinato dagli educatori della Cooperativa sociale Itaca che gestisce il servizio. "Lungo il Canale", questo il nome dell'opera, riprende il tema del canale (il "Dottori", dal nome della famiglia che lo fece costruire, attraversa il territorio sfociando in mare a Monfalcone) che attraversa Sagrado, di fronte al quale è situata la panchina-anfiteatro. Con l'intervento artistico si è voluto riqualificare un angolo grigio cemento in prossimità di un parco giochi poco frequentato (foto Itaca).

FALISCJIS Average Furlan Guy

Quando vai in sagra con i tuoi amici e per terra trovi un abbonamento di birre inutilizzato

LE FACEBOOK REACTIONS VISTE DA UN FRIULANO

ORO

VEN CA CHE TI DOPRI

SÌ VEH

CEMÛT? IOIOIOI TO AGNE!

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 12 AL 18 LUGLIO

BEACH RUGBY

Sfida sulla sabbia di Lignano

Sulla sabbia di Lignano il meglio del Beach rugby europeo si darà battaglia per primeggiare: saranno presenti, infatti, molte squadre (maschili e femminili) che in queste Series puntano alla vittoria finale, alla conquista del titolo europeo. Appuntamento dalle 14.30 di domenica 14 luglio quando le telecamere di Telefriuli seguiranno in diretta dalla Beach Arena le fasi salienti di questa quarta tappa del torneo internazionale.

Domenica 14 luglio, 14.15

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

VENERDÌ 12

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Telefriuli Estate - Fiumicello

SABATO 13

7.00 Settimana Friuli
7.30 Maman
9.00 Il cuoco di campagna
11.15 Beker BBQ
13.00 L'uomo delle stelle
16.00 Telefruts
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le peraule de domenie
19.45 L'alpino
20.00 Il cuoco di campagna
21.00 Telefriuli Estate – Variano

DOMENICA 14

7.00 Maman
8.30 Peraule de domenie
9.45 Effemotori
11.15 Noi Dolomiti Unesco
11.30 Campanile della domenica – Gorizia
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Beach Rugby Lignano
19.00 Tg
19.15 Film – Il prof. Dott. Guido Tersilli
20.45 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Telefriuli Estate - Cividale
22.15 Tg
22.45 Community Fvg

LUNEDÌ 15

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
19.45 A tutto campo estate
20.15 Il cuoco di campagna
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero estate
21.30 Friultalent

MARTEDÌ 16

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
20.45 Tg Pordenone
21.00 Street Talk
22.30 Effemotori

MERCOLEDÌ 17

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family casa
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 18

07.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 Community
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

I laghetti Zouf Plan

Alta Carnia

Si svolgono tutte in alta Carnia le escursioni proposte nella nuova puntata. Nel primo documentario la risalita nella verde Val Fleons da Pierabech fino al passo Sesis, nella parte più occidentale della regione. E poi i laghetti Zouf Plan, partendo dalla strada che sale in quota da Cercivento; non mancherà la salita a una vetta con la escursione al monte Lodin.

Venerdì 12 luglio, 20.15

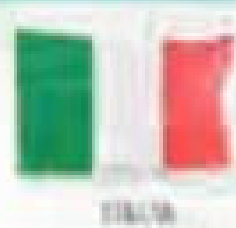
CAMPANILE

Alexis Sabot

Un'estate goriziana

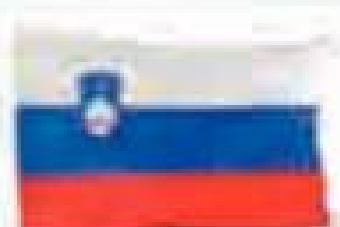
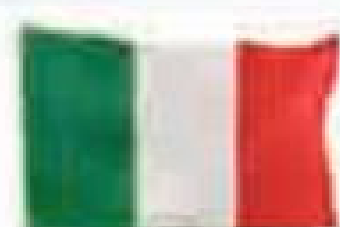
Domenica 14 luglio il Campanile della Domenica sarà a Gorizia. Le telecamere si accenderanno in diretta, dalle 11.30, da borgo castello. La conduttrice **Alexis Sabot** avrà come ospite principale il mitico sindaco **Rudy Ziberna** che, assieme ad altri rappresentanti dell'amministrazione e quelli di diverse associazioni locali, presenterà le molte iniziative dell'estate goriziana rivolte non solo ai residenti.

Domenica 14 luglio, 11.30

5° TROFEO
TARVISIO-CITTA'EUROPEA DELLO SPORT
"SENZA CONFINI"

25ª Staffetta Alpina del Monte Lussari
17° Memorial "Carlo Emanuele Melzi"

www.ustositarvisio.it

CORSA IN MONTAGNA

26ª Staffetta alpina / 10ª Individuale - Berglauf
MONTE LUSSARI

AUSTRIA SLOVENIA ITALIA CROAZIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

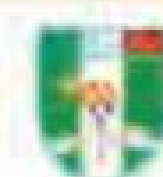
COMUNE DI TARVISIO

18° Memorial "Carlo Emanuele Melzi"
Camporosso di Tarvisio - Domenica 11 Agosto 2018

INFO:
tel 347 3486801

info@ustositarvisio.it
www.ustositarvisio.it

L'Istât cun Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

DULÀ ISE LADE DARIA?

Vuê Daria e je:

- a Udin
- a Pordenon
- a Grau

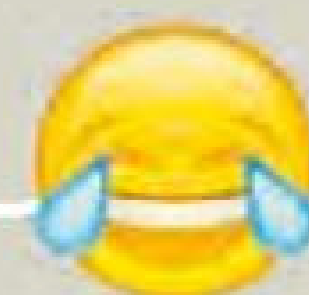
Soluzion: a Udin

DOMANDONE SU MAMAN!

Ce forme aial l'arbul di Maman!? L'arbul di Maman! al à la forme di une _ _ _

Soluzion: man

Dissen di Alessia di Blancjade

Tant par ridi

Intune sabide dal mês di Lui, un crot i domande a di un altri crot: "Ce disistu, lino a fâ doi salts in discoteche?"

DISSEN DI COLORÂ

Piture chest dissen di Free.

Imagjin gjavade fûr dal sît www.arlef.it

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

Zoiba grassa 1511_Tonino Cragnolini, 1989 - Collezione privata Fondazione Friuli

Maraveis in sfrese

Omaggio alla musica e all'arte del Friuli, dal XVI secolo a oggi

Domenica 21.07.2019 - ore 22.00

Spettacolo di chiusura
Mittelfest 2019
Piazza Duomo, Cividale del Friuli
(in caso di maltempo: Chiesa di San Francesco)

Meraviglie socchiuse

Un viaggio nella musica e nell'arte friulane, fra passato e contemporaneità. Un concerto visuale, in cui l'armonia delle note di grandi autori friulani come Tomadini, Perosa, Plenizio, Zanettovich, Sivilotti e altri si combina, grazie alle proiezioni animate, con l'intensità dei dipinti di Tiepolo, Pordenone, Basaldella, Zigaina, Cragnolini, Celiberti...
Meraviglie, appunto, svelate anche attraverso le parole di Carlo Tolazzi, che porta nella lingua friulana la vibrazione del ricordo, mescolandola all'immaginazione più libera e coinvolgente.

Orchestra giovanile Filarmonici Friulani diretta da **Walter Themel**
Nuovo AuriCorale VivaVoce diretto da **Monica Cesar**
Direzione artistica: **Marco Maria Tosolini**
Videoimmagini d'arte: **Federico Màzzolo**
Testi in lingua friulana: **Carlo Tolazzi**
Voce recitante: **Chiara Donada**
Un'apparizione: **Matilde Ceron**
Coordinamento di produzione: **Roberto Lizzio**

In collaborazione con
FONDAZIONE FRIULI

Info su biglietti e prenotazioni:
Tel. 0432 734316
www.mittelfest.org

Biglietti online:
www.vivaticket.it

www.arlef.it

ARLeF

@agjenziearlef

CALT